

Liceo Statale "G.A. De Cosmi"
Palermo
Piano Triennale dell'Offerta Formativa
A.S.2019/2022



Sede centrale: Via L. Ruggeri, 15 tel. 091402581-fax 091/400727

Succursale: Viale Michelangelo, 1180 – tel.091/202228

90135 – PALERMO

Codice meccanografico: PAPM02000N

e-mail: papm02000n@istruzione.it

www.liceodecosmi.gov.it

IL PTOF DELLA SCUOLA "DE COSMI" E' STATO ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 18.12.2018 SULLA BASE DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT 7962/04-01 DEL 17.12.2018 ED E' STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA DEL 18.12.2018.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DE COSMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il background socioculturale della popolazione scolastica e' determinato dalle opportunita' culturali offerte dal territorio, alquanto modeste. I titoli di studio dei genitori degli alunni si attestano generalmente tra la licenza media e il diploma, e raramente la laurea. Non mancano situazioni di grave precarieta' economica e occupazionale. Purtroppo si segnala un miglior livello di benessere socio economico nelle famiglie degli alunni del Liceo Linguistico, che si traduce in una maggiore propensione a partecipare a iniziative di ampliamento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola. Bisogna altresì constatare che da un paio di anni a questa parte si e' assistito a un allargamento del bacino di utenza, con alunni provenienti sempre più spesso da scuole medie di centro città. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana e' molto bassa. Si registra tra le famiglie una certa fiducia nella capacita' dell'istituzione scolastica di attuare meccanismi di mobilita' sociale attraverso il decondizionamento prodotto dalla cultura scolastica. D'altra parte sarebbe importante potere incentivare contestualmente la realizzazione di attivita' progettuali con finanziamenti pubblici in modo da ammortizzare i costi per le famiglie; ciò consentirebbe una più elevata partecipazione degli alunni provenienti da nuclei familiari economicamente disagiati e contribuirebbe a ridurre le situazioni di disagio socio-economico e la dispersione scolastica.

Vincoli

Le ridotte possibilita' economiche di gran parte delle famiglie rendono difficile il loro contributo alla realizzazione di progetti formativi in assenza di contributi pubblici. Ciò molte volte ostacola la possibilita' di creare le condizioni culturali per il decondizionamento sociale che all'istituzione scolastica viene assegnato come mandato costituzionale. La scuola pertanto risulta impegnata prioritariamente in processi urgenti di inclusione socioculturale che possono rendere in qualche caso difficoltosa la promozione delle eccellenze. Soprattutto nel

primo biennio lo sforzo progettuale della scuola e' volto prioritariamente a creare le condizioni per onorare l'obbligo di istruzione soprattutto in casi a rischio di dispersione o abbandono. Le ridotte possibilita' economiche di gran parte delle famiglie rendono difficile il loro contributo alla realizzazione di progetti formativi in assenza di contributi pubblici. Cio' molte volte ostacola la possibilita' di creare le condizioni culturali per il decondizionamento sociale che all'istituzione scolastica viene assegnato come mandato costituzionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Fra le opportunita' sarebbe auspicabile l'implementazione di reti fra la scuola e le altre istituzioni socio-economiche del territorio, nonche' un maggior sostegno a livello finanziario da parte degli enti locali (Comune e libero consorzio ai sensi della L.R. 8/2014) che possa permettere la realizzazione di attivita' progettuali finalizzate a ridurre le situazioni di disagio socio-economico e a combattere la dispersione scolastica, consentendo contestualmente nuove opportunita' formative con finalita' educative ed iniziative di recupero e valorizzazione del quartiere.

Vincoli

Il territorio in cui e' sita la scuola si trova nella periferia Sud-Ovest della citta' e presenta strutture edilizie di tipo residenziale e popolare, con eterogeneita' di reddito e presenza di disoccupazione e precarieta' lavorativa, e in alcune aree carenza di servizi pubblici; le attivita' lavorative presenti nel territorio sono soprattutto di natura commerciale (negozi, uffici bancari e finanziari) e agricola (vivai), poche le botteghe artigiane, il territorio e' privo di strutture per il tempo libero (cinema, pub, discoteche), e un centro di aggregazione finisce per essere rappresentato dal centro commerciale. Nel territorio sono comunque presenti strutture sanitarie, un Centro per anziani, la Caserma dei Carabinieri, alcuni Centri di Formazione Professionale, associazioni sportive giovanili, Istituti religiosi con strutture aperte al quartiere. Il contributo degli enti locali alle attivita' della scuola e' ridotto al minimo, a causa delle difficolta' finanziarie in cui essi versano.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scelte gestionali operate negli esercizi precedenti con investimento di ingenti somme, e le risultanti operazioni di acquisto di attrezzature e di sussidi didattici, hanno contribuito alla realizzazione di buoni risultati in merito all'offerta formativa e al contestuale raggiungimento di un buon livello di soddisfazione delle attese dell'utenza, la quale rappresenta il più importante stakeholder della scuola. **Si rende quindi necessario proseguire con la costante attività di gestione e valorizzazione delle risorse esistenti, nonché con l'implementazione di nuove risorse (attrezzature laboratoriali e sussidi), onde rendere la scuola ricettiva ai cambiamenti sociali e contestualmente competitiva in quanto organizzazione complessa e inserita in un contesto in continua evoluzione.** Un elevato livello di dinamismo è necessario al fine di soddisfare al meglio le attese e i bisogni dell'utenza e conseguire in tal modo gli obiettivi istituzionali.

Vincoli

La scuola si articola in due plessi, entrambi di proprietà privata; la sede è ubicata in un edificio di sei piani, inizialmente destinato a civile abitazione e, nel tempo, modificato ed adattato ai bisogni della scuola; la succursale è ubicata in un ex seminario religioso e dispone anche di spazi esterni; entrambi gli edifici presentano problemi strutturali e necessiterebbero di interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, da realizzare ricorrendo alla necessaria collaborazione logistica e finanziaria con i soggetti proprietari dei locali; si rileva che tale collaborazione si presenta spesso difficoltosa, venendo meno anche la necessaria mediazione dell'ente locale, soggetto a cui spetta istituzionalmente di farsi parte attiva per la risoluzione delle problematiche legate ai locali scolastici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DE COSMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	PAPM02000N
Indirizzo	VIA LEONARDO RUGGERI 15 - 90135 PALERMO
Telefono	0914402581



Email	PAPM02000N@istruzione.it
Pec	papm02000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.decosmi.it
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1081

Approfondimento

Ex Istituto Magistrale il De Cosmi ha assistito alla nascita del nuovo indirizzo Il LICEO DELLE SCIENZE UMANE con opzione ECONOMICO-SOCIALE (LES). Si tratta di un nuovo liceo introdotto dall'ultima riforma che integra e valorizza tutte le aree: umanistica e scientifica, giuridico economica, sociale e linguistica per avvicinare gli studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprenderne la complessità, anche attraverso attività progettuali di scambi culturali/gemellaggi, nonché percorsi di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1



Biblioteche	Classica	1
	Archivio storico	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

La scuola si prefigge di valorizzare IL PATRIMONIO STORICO E BIBLIOGRAFICO ATTRAVERSO L' INFORMATIZZAZIONE . Gran parte del patrimonio bibliografico è andato disperso nel corso degli anni. Una ricognizione dello stesso e la catalogazione informatizzata potrebbero offrire alla scuola un'importante occasione per aprirsi al territorio.

Qualche notizia storica:

LA BIBLIOTECA

Nel processo formativo degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, la biblioteca assume un ruolo centrale e consente loro di sviluppare l'immaginazione e di acquisire abilità e competenze spendibili nell'arco della



vita, rendendoli cittadini responsabili. Su queste premesse si fonda la volontà da parte dell'Istituto di valorizzare il patrimonio bibliografico; si tratta di circa 10.000 testi presenti nei locali della biblioteca. La sua fondazione risale alla volontà del direttore Prof. Giovanni Ramoino, che regge la scuola dal 1868 al 1871. Egli è portavoce di un'esigenza manifestata dai giovani studenti di accrescere la loro cultura malgrado siano sprovvisti materialmente del denaro per l'acquisto dei libri, così come risulta da un verbale del Consiglio Direttivo in data 29 dicembre 1868. Ma già nel 1878 gran parte del materiale risulta disperso a causa dell'incuria dei successori. La valorizzazione della biblioteca del De Cosmi riprende con Pitagora Conti, direttore della scuola dal 1892 al 1901, ma dell'immenso patrimonio librario poco è rimasto quando, la direttrice Laura Ciulli Paratore, dopo aver assunto l'incarico, lo riordina ed inaugura la nuova biblioteca il 3 gennaio del 1923 come risulta dalla cronaca dell'istituto.

Oggi presso la Biblioteca è disponibile il servizio di consultazione e prestito, di un importante patrimonio bibliografico e multimediale, di testi istituzionali afferenti alle materie dei vari indirizzi a disposizione degli studenti che intendano approfondire le tematiche studiate.

AULA ICARO

Si tratta di un'ampia sala luminosa ricavata da aule deposito, che si affaccia sull'atrio della scuola. Collocata al piano terra, è stata ripristinata e resa fruibile a partire dall'anno scolastico 2014/2015, mediante un progetto POF e rivalutata come aula di rappresentanza. Nell'Aula Icaro è possibile consultare le Enciclopedie e i testi antichi in dotazione all'Istituto.

L'ARCHIVIO STORICO

L'Archivio Storico del Liceo G. A. De Cosmi, è stato costituito a partire dall'anno scolastico 2004/2005 e raccoglie materiale che si trovava in giacenza da ormai troppi anni in uno sgabuzzino insieme a materiale di scarto, in cattivo stato di conservazione.

La documentazione riportata alla luce è formata da n. 52 registri dell'Istituto De Cosmi dal 1894 al 1955 e da n. 8 Registri dell'Educatore Whitaker dal 1893 al 1928, per un totale di n° 60 unità archivistiche. Il materiale documentario è stato inventariato e risulta disponibile per la consultazione.



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	104
Personale ATA	22

Approfondimento

La scuola dispone di Assistenti igienico-personali, all'autonomia e alla comunicazione per alunni H, facenti parte della cooperativa della Città Metropolitana di Palermo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

Traguardi

Migliorare i risultati finali al triennio in termini di innalzamento della media dei voti e ridurre ulteriormente i debiti formativi.

Priorità

Consolidare il livello medio di competenze acquisite dagli studenti in ambito scientifico-matematico a conclusione del primo biennio.

Traguardi

Ridurre ulteriormente il numero dei debiti formativi in ambito scientifico-matematico al primo biennio.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Elevare i risultati delle prove standardizzate

Traguardi

Allineare i risultati delle prove standardizzate alla media della Sicilia

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il territorio in cui si estende il Liceo De Cosmi, fa parte della V Circoscrizione,



ed è sito nella periferia Sud - Ovest della città, tra i quartieri Uditore e Passo di Rigano. Si tratta di una zona prevalentemente costituita da edilizia popolare e residenziale, sviluppatasi a partire dagli anni '60.

La popolazione presente nell'area in cui è sito il Liceo mostra eterogeneità di reddito, precarietà lavorativa ed anche disoccupazione. Le attività lavorative del territorio sono soprattutto di natura commerciale (negozi, uffici bancari e finanziari) ed agricola (vivai), poche sono le botteghe artigiane. In alcune aree si registra carenza di servizi pubblici e il territorio è privo di strutture per il tempo libero come cinema, pub, discoteche, tanto che finisce con l'essere luogo di aggregazione il centro commerciale sito nella zona. **Le opportunità culturali offerte dal territorio risultano, dunque, alquanto modeste, l'ambiente di provenienza degli utenti è eterogeneo e un certo numero di alunni proviene da fasce sociali disagiate.** L'eterogeneità socio-economico-culturale è accentuata dal fatto che gli alunni iscritti provengono anche da diverse zone della città e dalla provincia. Il livello di benessere socio-economico dell'utenza, sopra evidenziato, determina una maggiore propensione a partecipare ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola a carico delle famiglie; esse, infatti, manifestano fiducia nella capacità dell'istituzione scolastica di attuare meccanismi di mobilità sociale attraverso il decondizionamento prodotto dalla cultura scolastica. Da parte sua la scuola si attiva, al fine di incentivare la realizzazione di attività progettuali con finanziamenti pubblici, in modo da ammortizzare i costi per le famiglie per una più elevata partecipazione degli alunni provenienti da nuclei familiari economicamente disagiati e per la riduzione delle situazioni di svantaggio socio-economico e della dispersione scolastica. E costituisce **la mission** della scuola incentivare la cultura non solamente attraverso contributi di sostegno economico nei confronti degli alunni svantaggiati (pari al 50% o alla cifra intera), al fine di permettere una piena partecipazione alle attività formative e culturali quali cinema, teatro, viaggi d'istruzione ma anche attraverso la cura delle "eccellenze", cioè di quegli alunni meritevoli che si sono distinti nel percorso del quinquennio per impegno e profitto, attraverso anche viaggi premio in occasione di momenti competitivi, in cui gli allievi devono dare prova delle loro competenze.

Basso risulta essere il tasso di dispersione dovuto alle idonee politiche scolastiche, al monitoraggio capillare da parte della referente GOSP, all'attività



dei coordinatori che segnalano situazioni critiche, all'attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ad una valutazione dinamica degli alunni che presentano particolari difficoltà, all'attenzione alle situazioni di disagio degli alunni, di vario tipo, linguistico, culturale, affettivo e metodologico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ESPERIENZE CULTURALI PER COMPETENZE TRASVERSALI

Descrizione Percorso

Il percorso presenta tre occasioni di crescita culturale e cognitiva perché tocca tre aspetti cruciali della formazione dei ragazzi: la cittadinanza, l'attualità e l'immaginario. Attraverso le tre esperienze descritte nella sezione "Attività" i ragazzi hanno la possibilità di far rifluire gli apprendimenti disciplinari in più larghe occasioni di intervento e dibattito culturale.

Per la progettazione del percorso risulterà decisiva l'azione dei Dipartimenti, che continueranno a lavorare in sinergia attraverso i dispositivi organizzativi già messi in atto nel triennio precedente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare ulteriormente lavoro dipartimentale e interdipartimentale in modo da favorire una migliore comunicazione con i Consigli di Classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

"Obiettivo:" Progettare e organizzare attività di recupero e potenziamento anche per competenze trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PON 2014/2020 – FSE - AVVISO 3340 DEL 23-03-2017 – AZIONE 10.2.5A COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		ATA
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

L'attività consta di tre segmenti tematici la cui finalità unitaria è quella della formazione di soggetti dotati di spirito critico e di competenze valutative e propositive in senso costruttivo. Alla luce di ciò gli interventi avvertiti come prioritari sono stati individuati nel rapporto tra l'lo e il cibo, l'lo e l'ambiente e l'lo

e il contesto socio-politico ed economico. L'attività, quindi, svilupperà tali segmenti tematici separatamente ma in prospettiva complementare ed integrata, privilegiando metodologie didattico-educative di tipo cooperativo e fondate sulla logica di pratiche esperienziali ed euristiche per le quali si farà ricorso a strategie e tecniche di *ricerca sul campo* anche con l'uso di varie tecnologie innovative.

Ciascun segmento impegnerà gli studenti separatamente nello studio di specifiche aree tematiche, corrispondenti a facce diverse della realtà umana e sociale che per sua natura è poliedrica ma dotata di una struttura interna articolata e complessa. Sarà, dunque, compito di un momento conclusivo dell'attività far emergere tale rete di interconnessione tra li diversi segmenti, mediante il confronto e lo scambio degli esiti dei percorsi effettuati.

Risultati Attesi

Al termine dell'intero percorso progettuale gli studenti coinvolti realizzeranno lo scambio delle conoscenze e delle esperienze acquisite nell'ambito dei settori specifici delle tre aree dell'educazione alimentare, dell'educazione ambientale e del civismo, nell'ottica del conseguimento del macro-obiettivo della formazione del cittadino globale in grado di adattarsi, acquisire nuovi strumenti conoscitivi, nuove forme di consapevolezza e di responsabilità e capacità progettuali e decisionali. Ciò in funzione dell'attivazione da parte degli individui, sia come singoli sia come membri della collettività, di comportamenti virtuosi in grado di contribuire costruttivamente *al progresso materiale e spirituale della società.*

L'attività, senz'altro, anche diretta ad orientare gli studenti verso le scelte post-diploma.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCARE ALLA RELAZIONE CON IL CINEMA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
Responsabile		
I docenti che hanno partecipato allo specifico percorso di		

formazione/autoformazione e proposto l'attività nei rispettivi Consigli di Classe.

Si vuole utilizzare il mezzo cinematografico per sviluppare tematiche oggetto di studio, concordate all'interno dei Consigli di Classe, proponendo la visione di due o tre film in orario curricolare. Prima della visione dei film, i docenti coinvolti prepareranno opportunamente gli alunni nelle proprie ore curricolari. La verifica dell'efficacia dell'attività svolta e la socializzazione dei risultati verrà effettuata mediante la somministrazione di un'apposita scheda-guida per la "lettura" del film, preventivamente illustrata agli alunni, e quanto scritto da ogni studente sarà oggetto di dibattito all'interno della classe. Alla fine del ciclo di film potrà essere pubblicata sul sito della scuola, in un'apposita sezione, una scheda di sintesi, elaborata dalla classe, relativa alla tematica affrontata nei film visti, alle loro caratteristiche e alle impressioni e riflessioni che essi hanno suscitato negli alunni. La predetta sezione del sito potrà costituire una sorta di archivio dei lavori svolti dalle diverse classi, fruibile da parte di alunni e docenti.

Risultati Attesi

Stimolare negli alunni l'interesse ed invogliarli ad uno studio più attento e quindi, più proficuo delle discipline, coinvolgendoli più attivamente nello sviluppo delle tematiche affrontate, attraverso l'utilizzo del mezzo cinematografico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FRUIRE E USARE I MEDIA: IL GIORNALINO D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
		Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
Responsabile		

Prof. Mancuso Elena

All'inizio dell'attività, si alterneranno lezioni frontali e attività nel laboratorio multimediale propedeutiche alla realizzazione vera e propria del giornalino. Le lezioni frontali sono affidate ai docenti che illustreranno ai ragazzi le caratteristiche generali del giornale e quelle più specifiche del testo giornalistico. Le attività nel laboratorio multimediale serviranno invece ad avvicinare i ragazzi agli strumenti informatici che verranno impiegati per lo svolgimento delle attività di impaginazione.

Verrà poi organizzato lo staff di redazione composto da piccoli gruppi di alunni e dai docenti coordinatori. La redazione lavorerà su: l'organizzazione del giornale in sezioni di vario genere; la scelta degli argomenti e delle esperienze da raccontare; la selezione degli articoli provenienti da tutte le classi dell'istituto; la ricerca di immagini, creazione di disegni, grafici e tutto ciò che riterranno utile per illustrare/completare gli articoli; confronto e revisione degli articoli; impaginazione degli articoli; la correzione definitiva delle bozze; la stesura definitiva degli articoli al computer con l'inserimento delle immagini.. La stampa in formato cartaceo e digitale.

Risultati Attesi

Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo di diversi tipi di testo;

Usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa (articoli, poesie, fumetti, disegni , ricette ...);

Utilizzare programmi di grafica e di video-editing;

Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare;

Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale.

❖ MONITORARE E VALUTARE PER DECIDERE

Descrizione Percorso



Il percorso é volto a sviluppare nell'Istituto la capacità di raccolta di evidenze capaci di orientare l'attività progettuale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attivare la costruzione e la realizzazione di azioni di monitoraggio che contribuiscano al controllo di gestione ed alla progettualità della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i risultati delle prove standardizzate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI BANCA DATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Prof. Romano Giuseppe

L'attività prevede la realizzazione di una banca dati riassuntiva contenente una

serie di indicatori tra cui il numero di iscritti al I anno, gli esiti degli scrutini (ammessi, non ammessi e numero debiti), esiti delle votazioni degli esami di stato, esiti prove standardizzate, numero di abbandoni, numero di progetti PON presentati, approvati e realizzati, numero di progetti PTOF, certificazioni in lingue straniere (numero di alunni ed esiti), convenzioni con enti di ricerca o Università, convenzioni per attività ASL, partecipazione a concorsi nazionali, risultati universitari.

Risultati Attesi

Incremento della capacità della scuola di ricavare dai dati raccolti orientamenti strategici per migliorare la propria azione organizzativa e formativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERIFICA DELLE COMPETENZE DI BASE IN INGRESSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Prof. Torregrossa Maurici Rosario

L'attività prevede il monitoraggio, su base annuale e su base pluriennale, dei livelli di competenze di base (Italiano e Matematica) posseduti dagli alunni in ingresso al primo anno.

Su base annuale - Mediante la somministrazione di un test in ingresso potranno essere valutati i livelli di competenze posseduti all'inizio dell'azione formativa e mediante la somministrazione di un re-test, a fine anno scolastico, l'efficacia dell'azione formativa.

Su base pluriennale – Mediante l'analisi dei dati raccolti, ricercare variazioni

significative dei livelli di competenze posseduti in ingresso.

Risultati Attesi

Incrementare la capacità di sviluppare, in ambito dipartimentale e di consiglio di classe, percorsi formativi che si raccordino meglio con le conoscenze e le competenze possedute dagli alunni, anche attivando canali di comunicazione e condivisione con i docenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio su cui insiste in nostro Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MISUR-AZIONE E VALUT-AZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Prof. Valenza Rosalia

Guida all'utilizzo di alcuni software sia per migliorare la didattica con metodologie innovative, attraverso azioni di sistema nel rispetto delle linee generali stabilite nel piano dell'offerta formativa, che per la somministrazione di tests nelle diverse modalità possibili: stimolo, riflessione, valutazione formativa, misurazione degli apprendimenti etc

Risultati Attesi

Al termine del percorso i docenti coinvolti:

- sapranno creare gruppi classe virtuali per la realizzazione di una metodologia di "classe capovolta"
- sapranno utilizzare due software per realizzare tests
- sapranno formulare i quesiti in modo opportuno rispetto al mezzo



- sapranno corredare i quesiti di elementi multimediali
- sapranno leggere i risultati ottenuti in termini di validazione di ogni singolo item in relazione al percorso
- sapranno utilizzare i risultati ottenuti come feed-back del complesso dell'azione di insegnamento – apprendimento

sapranno come calibrare la misurazione dei risultati degli alunni rispetto al livello di difficoltà complessivo del test

❖ SUCCESSO SCOLASTICO E SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Il percorso intende perseguire in forma sistemica, ovvero col coinvolgimento di docenti, genitori e studenti, sia il successo scolastico che il successo formativo. Per questo le attività saranno volte a potenziare le metodologie didattiche da un lato e la sensibilità dei genitori al successo scolastico dei figli dall'altro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare percorsi formativi mirati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative anche attraverso la costituzione di reti con altre scuole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare il livello medio di competenze acquisite dagli studenti in ambito scientifico-matematico a conclusione del primo biennio.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elevare i risultati delle prove standardizzate

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promuovere iniziative e attività finalizzate al coinvolgimento dei genitori nella formazione degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSEGNARE MATEMATICA NEL XXI SECOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Prof. Rausei Magda

Azioni mirate allo sviluppo del pensiero computazionale per gli studenti di questo segmento del percorso scolastico dove le attività di coding previste dal PNSD non sempre sono adeguate. Il percorso formativo sarebbe assistito dal Dipartimento di matematica- Corso di laurea in Informatica dell'università di Palermo.

Percorso di autoformazione per docenti del secondo biennio e del 5° anno (con eventuale partecipazione di esperto esterno per un esiguo numero di ore) sull'insegnamento della matematica per problemi con percorsi mirati alla modellizzazione di sistemi.

Risultati Attesi

Miglioramento della motivazione allo studio della matematica da parte degli

studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Allineamento degli esiti delle prove INVALSI per gli studenti del quinto anno alle medie locali (Sicilia e Sud e isole).

Orientamento in uscita in ottica STEM

Consolidamento del gruppo di lavoro in termini di unitarietà delle proposte di lavoro rivolte alle classi, attraverso la progettazione condivisa di nuovi percorsi di apprendimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SINERGIE CULTURALI SCUOLA-FAMIGLIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Genitori	Docenti
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Dirigente scolastico

Allo scopo di favorire sempre di più la partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica dei loro figli, il nostro Liceo organizza un'attività – articolata in una serie di segmenti successivi – che si svolgerà in parte all'interno dell'Istituto, in parte fuori. Ogni segmento prevede un incontro che ruota attorno a una tematica ben precisa, ancorata nel vissuto dei giovani adolescenti: a titolo esemplificativo, citiamo "la solitudine nell'era della comunicazione globale", "il corpo, un nemico o un amico?", la violenza contro le donne, come difendersi?". Ciascuna tematica sarà trattata a partire da un evento (la visione di un film, l'incontro con un autore, la visita ad una mostra) e si concluderà con un momento di dibattito in seduta plenaria – alunni, genitori, docenti – in cui ciascuno potrà esprimersi sul tema trattato. Oppure, al contrario, l'incontro in Istituto sarà propedeutico all'evento esterno.

In aggiunta a tali attività il nostro Liceo vuole favorire nei genitori dei nostri studenti,

una conoscenza piu' consapevole della storia della propria citta' e degli spazi preposti a questa, come i musei, luoghi non facilmente accessibili per i disagi culturali e/o esclusione sociale. La realizzazione di quanto detto sarà possibile attraverso **visite a musei e pinacoteche, passeggiate storico-artistiche e letterarie per le vie della città di Palermo , in orario pomeridiano o il sabato**, condotte da alcuni docenti esperti dell'Istituto De Cosmi. Si creeranno così delle sinergie positive tra scuola, alunni e famiglie che certamente favoriranno il consolidamento di buone relazioni tra gli attori dell'apprendimento.

Risultati Attesi

Incremento sensibilità culturale per i genitori

Incremento di consapevolezza della responsabilità formativa da parte dei genitori

Incremento del dialogo scuola-famiglia

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCAMBI CULTURALI E GEMELLAGGI: UNA DIMENSIONE FAMILIARE ED EUROPEA DEGLI APPRENDIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Prof. Kwiatek Agnieszka

La scuola ha attivato quattro progetti di scambio culturale (due con la Polonia, uno con la Francia e uno con la Spagna) e un gemellaggio, in atto già da nove anni, con la Germania. Con l'imprescindibile, fattivo, supporto delle famiglie che, assieme alla scuola, collaborano per la buona riuscita del progetto, ciascun

alunno ospiterà un coetaneo straniero al quale restituirà la visita in un secondo tempo. Ciascuna delle due settimane prevede un programma di visite guidate a carattere artistico-architettonico. Gli obiettivi principali sono il miglioramento delle competenze relazionali, linguistiche, culturali, ma anche la capacità di aprirsi e adattarsi a contesti di vita quotidiana diversi dai propri. Dal canto loro, anche i genitori dei nostri alunni impegnati negli scambi e gemellaggi beneficiano del progetto in termini di apertura al nuovo, di conoscenza e apprezzamento di atteggiamenti e modi di vivere diversi rispetto a quelli dei propri figli.

Risultati Attesi

Alla fine dell'attività, gli studenti avranno potenziato le loro capacità di comprendere/esprimersi oralmente all'interno di una conversazione informale/formale con i loro pari e con la famiglia dei loro pari. Saranno in grado di adattarsi a contesti estranei di vita quotidiana e di comprendere istanze, atteggiamenti, modi di vivere diversi dai propri.

I genitori dei nostri studenti saranno arricchiti dalla conoscenza di un/a ragazzo/a che veicola una cultura diversa – ancorché prossima – dalla propria e, soprattutto per le famiglie non aduse ai viaggi, potranno avere uno sguardo più ampio e aperto all'incontro con il diverso da sé.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

DE COSMI

PAPM02000N

A. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DE COSMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE: Il percorso è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 D.P.R. n.89 15/03/2010) A conclusione del percorso di studio gli studenti dell'indirizzo, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: 1) aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; 2) aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; 3) saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; 4) saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; 5) possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla "media education".

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO -SOCIALE: L'opzione economico-sociale presente nell'indirizzo fornisce allo studente delle competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (art. 9 comma 2 D.P.R. n.89 15/03/2010). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: 1) conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; 2) comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; 3) individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; 4) sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla

verifica empirica dei principi teorici; 5) utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; 6) saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; 7) avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. LICEO LINGUISTICO: Il percorso è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art.6 comma 1 del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010). A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dell'indirizzo dovranno: 1) avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; 2) avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; 3) saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; 4) riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; 5) essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; 6) conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; 7) sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

OBIETTIVI TRASVERSALI PRIMO BIENNIO • sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole; • imparare ad affrontare in maniera responsabile le difficoltà; • partecipare costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; • sapere riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle singole discipline; • sapersi esprimere in modo corretto e coerente; • sapere utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina; • sapere effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare, • acquisire gradualmente un adeguato metodo

di studio. **OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI** Per valutare sufficiente il livello di apprendimento complessivo dell'alunno si considera indispensabile il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • conoscere gli aspetti essenziali dei temi trattati nelle diverse discipline oggetto di studio riuscendo a riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle stesse; • sapersi orientare nell'applicazione dei concetti studiati in modo autonomo nei casi più semplici e con la guida dell'insegnante nelle situazioni più complesse; • sapere fare classificazioni ed effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare; • sapere utilizzare un linguaggio corretto anche se tecnicamente impreciso. **SECONDO BIENNIO** • sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole promuovendo l'integrazione fra tutti i membri; • acquisire capacità di autocontrollo in ogni momento della vita scolastica nel pieno rispetto delle dinamiche democratiche di gruppo; • partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; • acquisire e/o potenziare un metodo di studio autonomo ed efficace; • conoscere gli elementi chiave delle singole discipline; • utilizzare correttamente gli specifici linguaggi disciplinari; • saper descrivere, analizzare ed interpretare situazioni o fenomeni oggetto di studio e saper individuare i problemi ad essi connessi applicando le procedure adeguate per affrontarne la possibile soluzione; • saper analizzare ed interpretare situazioni oggetto di studio in un'ottica interdisciplinare. **OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI** Per valutare sufficiente il livello di apprendimento complessivo dell'alunno si considera indispensabile il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • conoscere e comprendere gli aspetti essenziali dei temi trattati nelle diverse discipline oggetto di studio riuscendo a richiamare concetti, regole e principi ed individuare e distinguere le diverse variabili di eventi e fenomeni; • sapersi orientare in modo autonomo nell'applicazione dei concetti studiati anche se solo nelle situazioni più semplici e ricorrendo talvolta alla guida dell'insegnante, riuscendo ad analizzare, interpretare e classificare situazioni o fenomeni oggetto di studio in ambito disciplinare e parzialmente anche in un'ottica interdisciplinare; • sapere utilizzare un linguaggio corretto anche se talvolta tecnicamente impreciso. **QUINTO ANNO** • Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista; • Saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile; • Partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; • Potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio; • Saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni; • Saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare; • Saper strutturare in

maniera logica il proprio pensiero conferendo sistematicità alle proprie conoscenze; • Saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato; • Saper scegliere e proporre autonomamente casi o temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione; • Saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline. **OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI** Per valutare sufficiente il livello di apprendimento complessivo dell'alunno si considera indispensabile il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista; • Aver acquisito un metodo di studio autonomo; • Saper acquisire, analizzare ed interpretare le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni; • Saper effettuare essenziali collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare; • Saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero utilizzando in modo coerente le conoscenze acquisite; • Saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli utilizzando i linguaggi disciplinari specifici; Saper affrontare situazioni problematiche utilizzando le conoscenze e i metodi delle diverse discipline

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola valuta le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti attraverso i seguenti indicatori: valutazione sommativa; voto di condotta; attribuzione del credito scolastico nel triennio; attività progettuali curricolari ed extracurricolari; autonomia d'iniziativa; capacità di autorientamento. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi nel seguente modo: - osservazione del comportamento sia nelle attività scolastiche sia in quelle extra scolastiche; - individuazione e condivisione di indicatori ai fini della valutazione, così come esplicitati nelle Progettazioni dei Dipartimenti e dei Consigli di classe nonché nelle attività progettuali curricolari ed extracurricolari.

Approfondimento

In orario curricolare ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, persegue il conseguimento delle finalità dei diversi indirizzi, sopra esplicitate, attraverso la progettazione didattica di competenze in termini di conoscenze ed abilità ad esse relative, anche in rispondenza alle indicazioni dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, nel rispetto delle esigenze e delle difficoltà degli alunni come singoli e come gruppo. Tale azione si esplicita nell'arco dell'intero percorso scolastico ed in particolar modo nel primo biennio ove tali difficoltà si presentano più gravi e diffuse. A tal proposito la scuola si fa carico di compensare questo svantaggio iniziale consentendo tempi distesi agli studenti per recuperare il gap tra i livelli previsti teoricamente in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e quelli reali, scegliendo di incoraggiare gli studenti volenterosi anche quando i livelli raggiunti alla fine del primo anno non siano del tutto soddisfacenti.

Costituisce infatti una **precisa scelta del Collegio docenti considerare l'intero primo biennio come un unico percorso da valutare nel suo insieme**. Ciò consente di mantenere nel circuito scolastico, alunni che potrebbero alimentare la dispersione. Contestualmente la scuola mette in moto una serie di interventi volti al recupero delle competenze di base, al superamento delle difficoltà e al rafforzamento della motivazione allo studio, investendo , una parte consistente delle proprie risorse, anche finanziarie, a tali scopi.

Ci si riferisce:

- agli interventi di recupero parte ordinaria e permanente dell'Offerta Formativa all'assistenza psicopedagogica per alunni in situazione di disagio scolastico;
- alle attività progettuali svolte in orario curricolare ed extracurricolare ed organiche ai saperi curricolari, al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli allievi e di valorizzare le eccellenze;
- alla promozione di accordi diretti con le scuole del territorio e con Enti e Associazioni, in un'ottica di ascolto dei bisogni e di promozione sociale.

Il progressivo abbassamento del tasso di dispersione e la bassa percentuale di abbandoni, fenomeni tradizionalmente confinati al primo biennio, sono un'ulteriore conseguenza di questa politica e dell'efficace azione di

orientamento. Gli esiti degli studenti al secondo biennio mostrano che il rafforzamento delle competenze di base è efficace nel consentire loro la continuazione del percorso liceale. Nel corso dell'intero anno scolastico **la scuola attiva, a tutti i livelli, interventi curricolari ed extracurricolari per il recupero delle competenze di base**, per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e, più in generale, per lo sviluppo dell'autonomia e dello spirito d'iniziativa. Riguardo l'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte dei nostri studenti costituisce punto di forza l'approccio alle discipline e alle attività aggiuntive specifiche di ogni indirizzo, incentrato sullo studio delle relazioni umane, dei sistemi di regole che le governano e sull'attenzione alle diversità culturali. I suddetti elementi contribuiscono all'acquisizione di comportamenti adeguati al contesto scolastico insieme all'altro elemento caratterizzante il nostro istituto, ossia il rapporto relazionale decisamente positivo tra discenti e docenti e tutto il personale della scuola.

In forza delle strategie sopra esposte ***la scuola garantisce sostanzialmente a tutti gli studenti le condizioni per il successo scolastico e si prefigge di elevare progressivamente i livelli in uscita.*** L'azione di miglioramento di questi ultimi è senz'altro una delle sfide su cui la scuola intende investire.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Descrizione:

Si tratta di un percorso formativo che costituisce parte integrante del curriculum del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico-Sociale e del Liceo Linguistico. In un contesto aperto verso la dimensione europea è necessario sostenere gli studenti con l'offerta di apprendimenti efficaci, documentati, utili e dotato di senso favorenti responsabilità e protagonismo. Il progetto risponde alla finalità generale di promuovere negli studenti un insieme articolato di competenze socio-professionali, attraverso l'esperienza di tirocinio attivo ed osservativo; l'approccio preso a riferimento è quello del 'learning by doing. In particolare, si ritiene centrale l'obiettivo di completare e potenziare le conoscenze e le abilità formate nell'ambito dell'impianto curricolare,

attraverso la messa in situazione delle medesime e la sperimentazione attiva nelle sue molteplici sfaccettature. A tale scopo assumono un ruolo imprescindibile e determinante le risorse del territorio che si confrontano con il mondo della scuola e ne condividono i valori pedagogici proponendosi così come comunità educativa. L'attività di stage consente inoltre una riflessione su se stessi, sulle personali capacità relazionali e può essere un'occasione di orientamento per le scelte future. Il progetto è orientato alla prevenzione dei fenomeni di disagio e all'integrazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale.

Filiera/e tecnologica/che a cui è destinato il progetto:

Terzo settore, Impresa, Enti operanti nei settori delle attività culturali e ambientali e della tutela dei beni monumentali e del turismo, scuole del territorio.

- Destinatari n.9 terze e n.9 quarte e n.9 quinte

Soggetti istituzionali e territoriali coinvolti:

- Comune di Palermo;
- Imprese economiche del territorio;
- Enti e associazioni del settore culturale e turistico;
- Enti e associazioni del terzo settore;
- Scuole del territorio .

Definizione degli obiettivi formativi e delle competenze da far conseguire agli studenti attraverso il percorso di alternanza scuola-lavoro, tra quelli previsti dai rispettivi ordinamenti:

Obiettivi formativi del progetto in coerenza con gli ordinamenti:

- raccordare i saperi disciplinari ed interdisciplinari alle pratiche concrete e alle abilità operative;
- promuovere l'educazione alla solidarietà e al senso civico in modo da delineare una dimensione formativa che offra occasioni di crescita personale e comunitaria;
- favorire la consapevolezza delle trasformazioni culturali, sociali ed economiche del territorio e la conoscenza delle diverse realtà associative e non, distinguendo tra Terzo settore, ambito lavorativo e dimensione sociale ed economica;
- consentire agli studenti di verificare la corrispondenza tra le proprie rappresentazioni di che cos'è il lavoro e il lavoro quale lo si affronta nella realtà di un ente o di un'impresa;
- favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili e con difficoltà nell'apprendimento, anche in contesti lavorativi.

- favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti
- potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale;
- accrescere la motivazione allo studio

Competenze che si intendono far acquisire agli studenti in coerenza con gli ordinamenti:

- correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica;
- sapersi adeguare alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto lavorativo, assumendo atteggiamenti corretti;
- saper operare scelte mettendo in atto processi decisionali; saper utilizzare strategie; comunicative adeguate agli specifici ambiti lavorativi;
- saper analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze;
- saper veicolare informazioni complete in lingua straniera

Metodologie da utilizzare per la realizzazione dei progetti :

- Lezioni frontali;
- laboratori con simulazioni;
- osservazione strutturata dell'organizzazione e dei processi; esecuzione dei compiti di realtà;
- diario di bordo;
- cooperative learning.

Sintetica descrizione delle attività che saranno svolte

Formazione in aula svolta in orario curriculare dai docenti interni delle aree disciplinari coinvolte; formazione specifica sulla sicurezza in ambito lavorativo; formazione da parte di esperti esterni; attività in strutture ospitanti-stage diretta a mettere in pratica un'esperienza lavorativa supervisionata dal tutor della struttura ospitante; osservazione attiva svolta all'interno della struttura ospitante osservandone i processi e le dinamiche e confrontando le conoscenze e le competenze acquisite nel contesto scolastico con quanto osservato, sotto

la guida dei tutor scolastico e quello della struttura ospitante.

Modalità che si intendono utilizzare per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previste:

- ☐ questionari di verifica e colloqui individuali
- ☐ relazione da parte degli alunni sull'attività svolta
- ☐ osservazione da parte dei docenti, degli alunni in attività di stage, utilizzando griglie apposite
- ☐ valutazione da parte dei tutor esterni

E' prevista inoltre la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti inseriti nel percorso di alternanza scuola-lavoro attraverso:

- attestato di frequenza e certificazione credito formativo da parte degli enti e imprese coinvolte;
- attestato di frequenza e credito scolastico da parte della scuola;

Sono previste convenzioni di cui all'art. 1 - comma 2 del D.Lgs. 77/2005 che includano, per le fasi di progettazione, attuazione, verifica e valutazione, il coinvolgimento delle aziende, sia per la fase di progettazione, sia per quella di realizzazione dell'attività.

Il progetto prevede l'interdisciplinarietà tra le discipline coinvolte e le competenze co-sviluppate: Scienze Umane, Diritto, Italiano e Storia, Matematica, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Francese, Spagnolo, Tedesco.

Competenze co-sviluppate:

- ☐ saper lavorare in gruppo;
- ☐ sapersi assumere responsabilità;
- ☐ risolvere problemi;
- ☐ riflettere sul comportamento per conoscere meglio se stessi;
- ☐ saper ritornare sugli aspetti teorici partendo dall'esperienza pratica;
- ☐ saper mettere a fuoco i propri interessi e aspirazioni;
- ☐ saper usare e padroneggiare registri linguistici settoriali.

Le Risorse finanziarie per la realizzazione del progetto sono erogate dal MIUR secondo il disposto della Legge 107/2015

Numero di ore di alternanza scuola-lavoro previste dal Progetto per le classi terze n.60 e per le classi quarte n.80, n.60 per le classi quinte suddivise* in: ore per la sicurezza, ore curriculari, ore di formazione, ore di stage, ore per l'elaborato finale, ore per incontro conclusivo con gli operatori delle Strutture ospitanti (Comune di Palermo; strutture convenzionate nel terzo settore e tutela dei beni monumentali, del turismo e dell'informazione, Scuole del territorio, Università, Città metropolitana di Palermo).

* "La legge 107/2015, all'art. 1, comma 34, inserisce tra le strutture che possono ospitare attività di alternanza scuola -lavoro anche gli "enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI". "Al riguardo, il requisito del riconoscimento garantisce l'esistenza di capacità organizzative e strutturali minime atte ad assicurare un accettabile livello di qualità dei percorsi di alternanza ivi attivati. Per gli studenti coinvolti in attività di alternanza scuola lavoro co-progettate dalla scuola in collaborazione con gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o analoghe organizzazioni riconosciute, i relativi progetti punteranno all'inserimento degli allievi negli ambienti di lavoro che le caratterizzano, programmando un affiancamento operativo con le figure professionali che vi operano. La prospettiva è quella di assicurare ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale tipico dell'indirizzo di studi prescelto. Tali competenze potranno essere acquisite, ad esempio, nell'ambito delle attività di pianificazione, organizzazione e gestione di attività ed eventi sportivi (es.: gare, partite, manifestazioni, tornei, ecc.) e saranno agevolmente spendibili nel mondo del lavoro, anche in contesti operativi diversi da quelli presso i quali sono state apprese".

In tale ambito si possono includere le attività agonistiche svolte da alcuni nostri alunni e che richiedono un impegno costante nelle ore extracurricolari e talvolta anche curriculari. Questi allievi possono fare il 20% in meno delle ore annue di alternanza previste, poiché saranno riconosciute come esperienza di alternanza le ore svolte nell'attività sportiva (es.al terzo e quinto anno faranno almeno 48 ore, al quarto almeno 64 ore).

Aziende, enti o associazioni coinvolte nel progetto

convenzione	progetto
LIBRERIA MACAIONE	COME FUNZIONA UNA LIBRERIA(LETTURA, EVENTI, INCONTRI CON L'AUTORE)

LUMSA	NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI
ASSOCIAZIONE PARSIFAL	LABORATORI RIVOLTI A DISABILI, ANZIANI, A BAMBINI
VILLA ZITO	LABORATORIO MUSEALE (RACCONTI RIVOLTI AI BAMBINI); PERCORSO MUSEALE IN LINGUA STRANIERA
ISTITUTO COMPRENSIVO TOMASI DI LAMPEDUSA	LABORATORI (LETTURA, MITO, ARTISTICI, TEATRALI) RIVOLTI AD ALUNNI DELLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA MATERNA
ISTIT. COMPRENSIVO BUONARROTI	LABORATORI RIVOLTI AD ALUNNI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN LINGUA STRANIERA
ISTIT. COMPRENSIVO CARDUCCI	LABORATORI (LETTURA, MITO, ARTISTICI, TEATRALI) RIVOLTI AD ALUNNI DELLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA MATERNA
COMUNE	GUIDA IN LINGUE PRESSO I CENTRI D'INFORMAZIONE TURISTICA E PRESSO I SITI TURISTICO-MONUMENTALI
COMUNE	ARCHIVIO COMUNALE
COMUNE	COMUNITA' ALLOGGIO BAMBINI E MAMME/BAMBINI (TERZO SETTORE)
CENTRO STUDI BORSELLINO	TERZO SETTORE
ITINERARS	GUIDA IN LINGUE PRESSO LA CHIESA DI CASA PROFESSA E GANCIA
FEDERALBERGHI	LABORATORI IN LINGUA STRANIERA PRESSO ALBERGHI

ENTE PARCO DELLE MADONIE	CENTRO D'INFORMAZIONE TURISTICA, PERCORSI TURISTICO-NATURALISTICI
CITTA' METROPOLITANA	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE EFFICACE E RICERCA SUL CAMPO
CITTA' METROPOLITANA	GUIDE AI SITI TURISTICO-MONUMENTALI
SAN DOMENICO	L'ARTE CHE INCONTRA LE LINGUE PRESSO LA CHIESA DI SAN DOMENICO
ENTE PARCO BADIA	LABORATORI RIVOLTI AI DISABILI(ORTO DIDATTICO, PSICOMOTRICITA', PET THERAPY)
PICTOR ONLUS	LEGALITA' E "MUSICA LEGALE"
PON ALTERNANZA IN ITALIA E ALL'ESTERO	SCUOLE MONTESSORIANE DELL'INFANZIA E PRIMARIE, ARTE, TERZO SETTORE, LINGUE
UNIVERSITA'	LABORATORI DI ORIENTAMENTO
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI E AMBIENTALI	PERCORSI TURISTICO-MONUMENTALI IN LINGUA STRANIERA
SSD STAGE CENTRO DANZA a.r.l.	LABORATORIO TEATRALE
BANCA D'ITALIA	PERCORSI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA/ TUTELA DEI CLIENTI
I.C. RITA LEVI MONTALCINI	LABORATORI (LETTURA E ARTISTICI) per ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**Valutazione del progetto**

Sono previsti nel progetto strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza del percorso con il proprio indirizzo di studi mediante i seguenti strumenti di lavoro:

- relazione da parte degli alunni sull'attività svolta
- questionario di valutazione dell'attività di alternanza e delle strutture ospitanti

Modalità utilizzate per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti:

- questionari di verifica
- relazione da parte degli alunni sull'attività svolta
- osservazione da parte dei docenti delle attività di stage degli alunni utilizzando griglie apposite
- valutazione da parte dei tutor esterni

Valutazione

Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile

alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà

- alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza;
- all'attribuzione del credito scolastico;
- come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente;

Modalità di certificazione

- attestato di frequenza e certificazione delle competenze acquisite da parte degli enti coinvolti
- credito scolastico da parte della scuola

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ TORNEO DELLE LINGUE EUROPEE

Il Torneo delle lingue europee (francese, spagnolo,) , organizzato in partenariato con l'Istitut Francais Italia e l'istituto Cervantes, consiste in una prova di dettato ortografico, il progetto si colloca in una prospettiva di continuità e orientamento ed è aperto agli studenti delle terze medie delle scuole di Palermo e Provincia e ai nostri alunni di primo anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le più diffuse lingue parlate nell'Unione Europea (spagnolo, francese);
Saper scrivere un testo in lingua sotto dettatura, con strutture morfosintattiche riconducibili ad un livello A2, del Quadro comune europeo di riferimento;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Il progetto coinvolge le classi quinte ed è organizzato dall'Universita' Carlo Bo di Urbino e tende a: - l'eccellenza nella scuola superiore; - a richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi ambito lavorativo; - valutare conoscenze e competenze lessicali, grammaticali , culturali e la comprensione del testo di livello elevato tra B2 e C1 del quadro Comune Europeo di riferimento;

Obiettivi formativi e competenze attese

Valutare conoscenze e competenze lessicali, grammaticali ,culturali e di comprensione del testo di livello tra B2 e C1

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **GIORNATA INTERNAZIONALE DEL LIBRO E DEI DIRITTI D'AUTORE:
COMMEMORAZIONE DI CERVANTES**

Teatro e musical in lingua spagnola su testi tratti dall'opera di Cervantes

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere l'opera e il pensiero dell'autore in lingua spagnola ; Padroneggiare la lingua in attività di drammatizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Corsi di preparazione linguistica per la certificazione Trinity, Delf, Dele, Fit in Deutsch.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziare le competenze di base in ambito linguistico -Promuovere la cultura e la cittadinanza europea -Conoscenze linguistiche relative al livello prescelto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA**

Rivolto a tutte le classi ad eccezione delle quinte, il progetto laboratoriale mira a rinforzare le competenze di base con modalità diverse di apprendimento, attraverso la disamina di testi letterari , analisi, approfondimento, ricerca storico letteraria.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Avviare lo studente alla scrittura di passi narrativi che siano corretti da un punto di vista grammaticale,sintattico e coesi stilisticamente. -Focalizzare l'attenzione sulle tecniche della narrazione. -Stimolare immaginazione e creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **RECUPERO ABILITA' DI BASE ITALIANO- MATEMATICA**

Garantire a tutti gli studenti le condizioni per il successo scolastico alla fine del biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

MATEMATICA -Migliorare le abilità di calcolo agli alunni delle classi prime (sesta ora aggiuntiva orario curricolare) . -Padronanza del calcolo algebrici; -Costruire modelli matematici; -Costruire modelli matematici per semplici problemi, rappresentare e leggere dati statistici; -Utilizzare principi e teoremi della geometria euclidea per risolvere semplici problemi; -Aumento del successo scolastico alla fine del biennio

ITALIANO -Incrementare la capacità di analisi e comprensione dei testi scritti; -Sviluppare il bagaglio lessicale; -Sviluppare la capacità di produzione testuale a partire da testi letti e compresi;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **LET'S PLAY MATHS**

Potenziare le competenze matematiche e di problemsolving di un gruppo selezionato di studenti che possiedono abilità di calcolo almeno sufficiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Costruire modelli matematici per problemi utilizzando gli strumenti di calcolo autonomi; -Utilizzare rappresentazioni grafiche per risolvere problemi; -Descrivere proprietà di insiemi numerici e generalizzare; -Rappresentare e leggere dati statistici; -Calcolare la probabilità degli eventi; -Utilizzare principi e teoremi della geometria euclidea per risolvere problemi; -Competenze: Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi ;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **GIORNALINO SCOLASTICO**

Sviluppare le competenze comunicative degli studenti favorendo lo sviluppo di dinamiche relazionali e di cooperazione attraverso un assetto di lavoro condiviso, potenziando la capacità d'interpretazione del presente e della realtà dentro e fuori la scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo di diversi tipi di testo; -Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione; -Usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa; -Favorire il lavoro attivo e cooperativo sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti attraverso l'organizzazione redazionale .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **LETTERATURA ED ARTE**

Analisi in chiave storico-artistica degli argomenti trattati dalle docenti di italiano al fine di approfondire in direzione multidisciplinare le conoscenze e l'acquisizione di competenze degli allievi. Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la realtà siciliana.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Comprensione in senso multidisciplinare dei temi trattati in aula, conoscenza del patrimonio artistico del territorio nazionale e regionale, crescita della propria identità storico artistica. -Saper valutare in chiave multidisciplinare un periodo storico; -Fare collegamenti ideologici tra letterati ed artisti; -Saper approfondire l'argomento studiato; -Sviluppo di capacità critiche e opinioni personali;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **IMMAGINARIO MEDIEVALE**

Favorire la comprensione del pensiero medievale, del suo riflesso artistico e del suo significato per il costituirsi della cultura italiana, attraverso una chiave di lettura storico-artistica degli argomenti trattati dalla docente di Italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il proprio patrimonio storico-artistico, accrescere la propria identità culturale, saper leggere un'opera d'arte, scoprire le proprie capacità comunicative ed espressive attraverso la lettura dell'opera stessa, sviluppare capacità critiche personali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SPAZIO LIB(E)RO

Il progetto si propone di fornire agli studenti e ai docenti che per varie esigenze scolastiche ne abbiano necessità (quali attività trasversali, lavoro a progetti concordati dal CdC come attività alternative all'IRC), uno spazio di lavoro per lo studio, per la lettura e per la manualità, realizzato in collaborazione con gli alunni sotto la guida del docente. (AMBITO: STORIA DELL'ARTE)

Obiettivi formativi e competenze attese

-Condividere un obiettivo di pubblica utilità all'interno di una comunità; -Educare alla progettualità, -Sviluppare l'attitudine al lavoro di squadra, -Favorire il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica, -Favorire lo studio e la lettura, -Sviluppare abilità creative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ COME TI CERCO NEL WEB

Attività di ricerca attiva e consapevole in rete (animatore digitale)

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad usare le varie funzioni del computer per le attività di ricerca nel web

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ DIALOGO INTERRELIGIOSO E INTERCULTURALE- CONOSCERE IL FENOMENO MIGRATORIO

Educare alla cultura dell'incontro facendo conoscere il fenomeno immigratorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare al dialogo interculturale e interreligioso

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ MULTICULTURALITÀ ,INTEGRAZIONE E DIALOGO : UNA SFIDA DA VINCERE

Credere nell'amore come forza rigeneratrice per creare cambiamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla cultura dell'integrazione e dell'accoglienza attraverso la figura di Don Pino Puglisi, del suo metodo preventivo e della sua opera di risanamento sociale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ FARFALLE LIBERE

La fotografia come simbolo di riscatto delle donne che ogni giorno sono vittime di violenza fisica psicologica economica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere le emozioni altrui per vedere il prossimo uscendo dalla propria sfera osservativa per entrare direttamente in quella del soggetto osservato, fino a comprendere le emozioni altrui ed immedesimandosi in esse.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ LA DIMENSIONE STORICA DEL PRESENTE

Il progetto mira a far conoscere il trentennio 1968-98, periodo storico che ha visto profonde e rapide trasformazioni quali: il protagonismo degli studenti e delle masse operaie, il movimento delle donne , le battaglie per diritti civili più ampi e garantiti, la strategia della tensione, gli anni del terrorismo e in campo internazionale la fine della guerra fredda e la caduta del muro di Berlino. Si vuole quindi costruire uno spazio di lavoro fra insegnanti di varie discipline (L. Italiana, Storia, Diritto) e studenti delle classi quinte che diventi momento di discussione, confronto e acquisti il valore del riflettere insieme, del parlarsi per far nascere negli alunni l'esercizio e il piacere della ricerca, dell'ascolto e suscitare in loro l'interesse per quel contesto storico, motivandoli maggiormente allo studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la storia contemporanea, storie di donne e di uomini a partire dal 1968 □
 Acquisire consapevolezza delle conquiste sociali e legislative di quegli anni □ Acquisire
 una coscienza storico-critica dello sviluppo civile e democratico dell'Italia nell'ultimo
 trentennio del Novecento □ Conoscere le forme di produzione artistica proprie della
 cultura giovanile degli anni '70-'80 □ Promuovere la sensibilità alle differenze □
 Scoprire la dimensione storica del presente

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ SANA ALIMENTAZIONE E CORRETTI STILI DI VITA

Il progetto sulla sana alimentazione e corretti stili di vita prende spunto dagli Indirizzi operativi Programma Regionale FED, promosso dall'Assessorato della Salute della Regione Sicilia al fine di investire nella Prevenzione primaria e nel controllo delle patologie metaboliche cronico degenerative e tumorali, sviluppando conoscenze e competenze specifiche relative ad alimentazione e salute, con particolare riferimento alla dieta mediterranea, associata ad un corretto stile di vita. L'educazione a corretti stili alimentari infatti può essere uno strumento significativo nella prevenzione delle neoplasie correlate alla dieta e alla tutela della salute in generale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Diffondere la cultura della sana e corretta alimentazione -Promuovere corretti stili di vita -Informare ed educare in merito alla insorgenza delle malattie tumorali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2019"

STRUTTURA DEL PROGETTO I "Giochi matematici del mediterraneo", sono un concorso che si espleta attraverso quattro prove: 1) Qualificazioni d'Istituto da svolgersi il 9 novembre nei locali del nostro istituto 2) Finale d'Istituto da svolgersi il 12 dicembre nei locali del nostro istituto 3) Finale di area. Data, sede e orari sono stabiliti dalla scuola polo di ciascuna area e saranno comunicate in seguito. 4) Finale nazionale e premiazione data unica 18/05/2019 Di norma la finale nazionale si svolge presso i locali dell'edificio n. 19 del Campus Universitario di Palermo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo dei giochi matematici è quello di: • recuperare l'entusiasmo per queste attività, cercando di consolidare e sviluppare le capacità logiche, intuitive e riflessive; • stimolare il gusto per la ricerca; • incoraggiare a "mettersi alla prova"; • valorizzare le eccellenze, stimolare una sana (positiva) competizione, creare le abilità matematiche nei diversi campi (dei numeri e delle figure), • allenare al raggiungimento delle competenze matematiche; • consolidare le capacità di attenzione e di osservazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **MONITORAGGIO DEI PERCORSI IN USCITA DEGLI STUDENTI**

Coinvolgere gli studenti dell'ultimo anno di corso, in attività che li aiutino a riflettere sul proprio percorso formativo e ad operare per tempo e in maniera consapevole la scelta sul proseguimento o meno degli studi e favorire una continuità tra la scuola, l'università e il mondo del lavoro tramite una rete di contatti e-mail, che coinvolge tutti i ragazzi dell'ultimo anno per potere effettuare un'indagine sugli esiti a distanza degli stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Effettuare da parte della scuola un'indagine sugli esiti a distanza degli alunni diplomati, finalizzata alla rilevazione di dati relativi ai percorsi dei nostri studenti, sino a cinque anni dal diploma. I dati ricavati permetteranno alla scuola di poter conoscere cosa accade ai nostri studenti alla fine del percorso di istruzione e formazione, sia in termini di performance negli studi accademici, sia in riferimento al loro ingresso nel mondo del lavoro, nell'immediato e in un più lungo periodo. Inoltre sarà possibile anche capire quali strade gli studenti hanno seguito o abbandonato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Educare alla legalità è la priorità della nostra scuola e tutte le discipline oggetto di studio, i docenti che le insegnano e tutto il personale dell'Istituto in ogni momento della vita scolastica concorrono per il raggiungimento di tale obiettivo. Nel corso dell'anno scolastico vengono svolte attività specifiche, relative a: □ incontri con la

Polizia Postale per far conoscere agli alunni i rischi del WEB e come difendersi; □ percorsi realizzati in collaborazione con associazioni che concorrono alla realizzazione di una serie di obiettivi volti a valorizzare l'individualità nel pieno rispetto delle identità diverse e delle diverse condizioni personali e sociali dell'altro con cui interagiscono; fare acquisire disponibilità al cambiamento con spirito di solidarietà e di cooperazione ; fare acquisire la consapevolezza che ogni comportamento non rispettoso delle regole costituisce una forma di prevaricazione che danneggia tutti ma in particolare i soggetti più deboli e svantaggiati impegnati nel contrasto al fenomeno mafioso per sensibilizzare gli studenti alla cultura antimafia intesa come rifiuto di ogni forma di prevaricazione, disonestà, corruzione e devianza; □ rappresentazioni teatrali e/o visione di film su temi "antimafia". □ percorsi in collaborazione con associazioni impegnate nel contrasto al fenomeno mafioso per sensibilizzare gli studenti alla cultura dell'antimafia intesa come rifiuto di ogni forma di prevaricazione, disonestà, corruzione e devianza

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l' individualità di ogni alunno nel pieno rispetto delle identità diverse e delle differenti condizioni personali e sociali dell'altro con cui interagiscono, a cominciare dai propri compagni di classe e d'istituto; □ porre l'attenzione sulle conseguenze dell'agire concreto ed interiorizzare il senso di responsabilità sociale; □ far acquisire disponibilità al cambiamento, spirito di solidarietà e di cooperazione ed interiorizzare il concetto di "bene comune" come principio ispiratore dell' agire concreto di ognuno di noi nei diversi ruoli che rivestiamo nella società; □ fa acquisire la consapevolezza che ogni comportamento non rispettoso delle regole costituisce una forma di prevaricazione che danneggia tutti, ma in particolar modo i soggetti più deboli e svantaggiati perché non sono in grado di difendersi e meritano, invece, tutta la nostra cura ed attenzione attraverso una rete di relazioni veramente inclusiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ VISITE GUIDATE, VIAGGI ALL'ESTERO, STAGE, GEMELLAGGI,

La scuola ogni anno programma visite guidate, attività culturali e viaggi d'istruzione, considerati parte integrante dell'attività didattica. Le attività extrascolastiche vengono prospettate ogni anno dall'ufficio di presidenza ,dietro suggerimenti della F.S.. area 4 , e sono finalizzate a garantire una programmazione delle stesse, senza nulla togliere alla piena libertà dei Consigli di classe e nel rispetto della delibera del Consiglio

d'Istituto in merito. I docenti dopo averne preso visione propongono le attività extrascolastiche strettamente attinenti ai programmi di studio svolti durante l'anno dai discenti. Per quanto riguarda le visite guidate si prediligono musei, monumenti, mostre, riserve naturali che offrono ulteriori occasioni di approfondimento degli argomenti studiati. Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione le mete proposte sono diverse per gli alunni del biennio rispetto a quelli del triennio Particolari attività di stage e gemellaggi in Italia e all'estero vengono proposte agli studenti dei tre indirizzi con accordi e convenzioni con scuole di lingua accreditate. La scuola abitualmente propone, attività extrascolastiche quali: - Rappresentazioni teatrali per tutte le classi o solo biennio e/ o solo triennio - Proiezioni cinematografiche (max. 3 ore) per tutte le classi - Visite guidate a Palermo di mezza giornata per tutte le classi Visita guidata di un giorno, con servizio guida e pranzo. Primo biennio, Terze e Quarte - Visite guidate di due/tre giorni, con servizio guida e trattamento di mezza pensione : per le classi Seconde, Terze e Quarte - Viaggio di Istruzione in Italia (3-4 giorni) per le classi Terze e Quarte - Viaggio di Istruzione all'estero (5-6 giorni). solo per le classi quinte. - Stage all'estero (7 giorni) - per tutte le classi - Gemellaggi -per tutte le classi Progetti culturali , seminari e laboratori didattici dedicati alla storia moderna e contemporanea e a percorsi museali per tutte le classi del triennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento degli argomenti studiati. Sviluppo del senso estetico, del rispetto nei confronti dei beni culturali ed ambientali e dall'altra a migliorare la socializzazione fra gli alunni e fra questi e il docente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il progetto si propone di rendere i ragazzi partecipanti più consapevoli di ciò che mangiano, per spingerli all'acquisizione di sane regole alimentari, sia nella qualità degli alimenti, che nella tempistica. Si propone, inoltre, di rendere questi ragazzi più autonomi e consapevoli nell'acquisto di prodotti al supermercato, attraverso lo sviluppo della capacità di saper leggere e comprendere quanto indicato nelle etichette.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Riconoscere i cibi; 2. Saper distinguere le varie categorie degli alimenti (carboidrati, proteine, grassi, etc.); 3. Comprendere alcuni semplici concetti riguardo al valore nutritivo dei cibi; 4. Sviluppare dei comportamenti adeguati riguardo ad una corretta alimentazione; 5. Saper leggere le informazioni contenute nelle etichette (data di scadenza, peso, ingredienti, ...).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ STAGE LINGUISTICI

Il Liceo De Cosmi, ai fini della realizzazione degli obiettivi didattici del PTOF, intende implementare, nel corso del corrente anno scolastico, percorsi formativi in lingua straniera rivolti a gruppi di alunni della scuola e a carico delle famiglie, da realizzarsi presso i paesi esteri con esperti madre lingua, al fine di fornire l'opportunità di approfondire le competenze degli alunni in lingua straniera. Tali iniziative didattiche prevedono: □ Soggiorni in una località straniera, della durata di una settimana, con un programma di studio costruito su misura, dietro specifica richiesta della scuola; □ corso di lingua straniera, presso centro linguistico accreditato, di durata settimanale per complessive 15 - 20 ore, con lezioni effettuate da esperti madrelingua, specializzati nell'insegnamento a studenti stranieri ed in possesso delle relative qualifiche; □ ausilio di materiali e sussidi didattici forniti dalla scuola di lingua; □ test di inserimento e di valutazione finale, con attestazione valida ai fini del credito formativo; □ sistemazione in famiglia o in residenza studentesca per alunni, con full immersion linguistica ; □ organizzazione di attività culturali ed escursioni in località limitrofe di interesse storico-culturale, visite presso musei o siti di interesse storico-culturale o monumentale; □ Incentivazione all'uso dei servizi pubblici locali con abbonamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire ed applicare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche in un contesto reale. Infatti, la frequenza del corso di lingua, unita alla full immersion in un contesto straniero, consente di potenziare le abilità e le competenze acquisite, con immediata ricaduta sull'attività didattica curricolare che viene così potenziata e integrata grazie alla pratica effettuata all'estero e al lessico appreso. Potrà essere prevista la certificazione delle competenze linguistiche che, in base al livello prescelto, prevederà il superamento di prove scritte e/o orali .i prevede di organizzare stage linguistici per ognuna delle lingue studiate nei diversi indirizzi della scuola: Inglese,

Francese, Spagnolo e Tedesco;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto orientamento mira a mettere l'individuo nella condizione di conoscere se stesso e quanto proviene dall'ambiente, per poter operare scelte consapevoli e per adeguare i propri studi e la professione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e a raggiungere il pieno sviluppo della persona. L'orientamento quindi è quell'attività di sostegno allo studente per affrontare un processo decisionale per giungere ad assumere una determinata scelta ; infatti le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria e di università vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Lo studente deve essere considerato come l'agente principale del suo sviluppo, pertanto la presa di decisione deve maturare all'interno di un progetto personale, quindi l'orientamento va visto come auto-orientamento. E' necessario inoltre considerare l'individuo nella sua globalità e, quindi, nelle sue diverse dimensioni psicologiche: gli aspetti cognitivi, quelli affettivo-emozionali e quelli sociali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Fornire ai ragazzi strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta - Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini - Favorire la consapevolezza delle trasformazioni culturali, sociali ed economiche del territorio - Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle proposte formative delle varie Università e alle opportunità offerte dal mondo del lavoro per compiere scelte consapevoli - Promuovere la sensibilizzazione e l'impegno degli studenti nel campo della solidarietà e del volontariato in modo da delineare una dimensione formativa che offra occasioni di crescita personale e comunitaria. Competenze -Conoscere sé stessi e il proprio contesto: -Conoscere le proprie attitudini, il proprio stile cognitivo, dare valore al passato e a quello che si sa fare, cogliere le motivazioni interne, le proprie inclinazioni, ricordando che il disagio del cambiamento deve attivare delle potenzialità per sviluppare capacità di adattamento. -Saper leggere la realtà circostante, conoscere il

contesto istituzionale e le sue regole -Prendere coscienza delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future. -Sviluppare strategie complesse (ragionare per ipotesi, affrontare contenuti di alta complessità) -Sapersi relazionare con gli altri, comunicare, decidere, operare in autonomia, gestire relazioni, assumersi responsabilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Lo scopo primario del progetto è la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico, come richiesto dalle linee guida per le attività di educazione fisica, finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive, motorie ed espressive anche in orari pomeridiani. L'attività del centro è rivolta a tutti gli studenti (diversamente abili e normodotati sportivi e non) frequentanti l'istituto e/o le sedi staccate. Le attività proposte dal centro avranno carattere modulare e scansionate nel tempo al fine di offrire maggiori opportunità di scelta, da parte degli studenti interessati, di praticare la disciplina sportiva o motoria a loro più congeniale e per la quale sentono particolare attitudine.

Obiettivi formativi e competenze attese

Assicurare la possibilità di un intervento scolastico sportivo come fattore di promozione alla pratica di diverse discipline sportive, motorie ed espressive, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute, per il miglioramento del benessere psicofisico, per favorire le relazioni sociali, utilizzando anche occasioni di integrazione e continuità e per sviluppare un'educazione alla competitività che permetta agli alunni "Di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTO TEATRO**

Il progetto prevede: □ realizzazione di un percorso di ricerca storico-drammaturgica da unire allo studio di temi e problematiche attuali; □ definizione e adattamento di un

testo scelto d'intesa con il referente interno del progetto , creazione e concreta realizzazione di un prodotto scenico interpretato dagli alunni; □ lettura e interpretazione del testo scelto, apprendimento e uso di tecniche specifiche di recitazione ed espressive; □ approfondimento e studio di nozioni di scenografia e costume; □ cura e padronanza del corretto uso della lingua attraverso dizione e fonetica; □ organizzazione e gestione didattica di un gruppo di lavoro per armonizzare le specificità , le diversità, e le competenze individuali degli allievi; □ realizzazione di un saggio finale interpretato dagli alunni. l'attività teatrale, che il nostro Istituto pratica con continuità da più di dieci anni, si propone non solo di sviluppare le competenze degli studenti, ma rappresenta anche uno strumento efficace sul fronte della lotta alla dispersione e su quello – parallelo – della rimotivazione di studenti a rischio drop-out, che vivono situazioni di disagio di vario genere. Non è un caso, infatti, se proprio dai nostri laboratori extracurricolari di teatro, la percentuale di abbandoni è praticamente pari a zero.

Obiettivi formativi e competenze attese

La comunicazione nella madrelingua □ Gli studenti saranno condotti a una sempre maggiore conoscenza e coscienza della lingua come sistema di suoni, ritmo, armonia.

□ Impareranno alcune regole essenziali per una buona dizione. **RISULTATI ATTESI**

Relativamente agli obiettivi formativi programmati nell'ambito delle competenze chiave indicate, si indicano le seguenti abilità/capacità attese a conclusione degli interventi: - Educazione all'espressione estetico –musicale. - Utilizzo di produzioni artistico -musicali per migliorare la conoscenza del Sé psico-fisico. - Espressione di esperienze, emozioni, idee personali attraverso i linguaggi estetico-musicali. - Espressione dell'originalità personale attraverso linguaggi artistico-musicali. - Educazione all'espressione estetico –teatrale. - Utilizzo e controllo dei linguaggi fisico - corporei nell'interazione comunicativa. - Conoscenza delle tecniche della drammatizzazione teatrale; - Lettura interpretativa dei vissuti personali attraverso l'uso dei testi tratti da opere teatrali della classicità. - Rappresentazione drammatizzate dei vissuti personali. - Specifiche informazioni collegate al progetto. so di modalità didattiche innovative: Agli studenti sarà proposto un tipo di apprendimento attivo, in cui la conoscenza si costruisce a livello individuale e di gruppo, attraverso l'interazione continua tra il già noto e il nuovo. Si tratta di modalità collaborative (centrate sul dialogo), contestualizzate e riflessive (basate sulla continua valutazione critica dei prodotti e dei processi). Apprendimento di competenze sociali e civiche Gli alunni acquisiranno forme di comportamento che consentono di partecipare efficacemente e costruttivamente a un progetto comune, nonché a

risolvere conflitti, ove necessario. Consapevolezza ed espressioni culturali Gli alunni impareranno a comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Si tratta di un orientamento di tipo informativo rivolto fondamentalmente agli alunni delle scuole medie. Si mettono al corrente i ragazzi in merito a percorsi e metodi di studio, modalità di valutazione, sbocchi professionali, preparazione per l'accesso al mondo universitario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare le iscrizioni ai differenti indirizzi dell'Istituto Far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa del liceo De Cosmi, alle famiglie e agli alunni delle scuole medie del territorio. Far conoscere agli allievi i possibili sbocchi professionali e le opportunità per proseguire gli studi. Far conoscere agli allievi gli strumenti offerti dalla scuola per aiutarli e sostenerli nel superare le difficoltà e nel trovare strategie di miglioramento e adeguamento Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CURA DELLE ECCELLENZE

La scuola oltre ad avere attivato percorsi, in orario curricolare ed extracurricolare, di potenziamento delle competenze disciplinari per gli alunni particolarmente inclini allo studio di alcune discipline mediante laboratori di logica e di matematica, di informatica, di scrittura, di teatro, aderisce ad attività esterne ,anche a livello nazionale, destinate alle eccellenze del nostro istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Premiare il merito, valorizzare i talenti e le eccellenze del mondo giovanile e invogliare i ragazzi al lavoro di squadra Conoscere il programma d'italiano e storia del quinto anno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Approfondimento

I destinatari del progetto sono gli alunni del quarto e quinto anno selezionati in base al credito, alla media dei voti, alle valutazioni delle materie specifiche oggetto delle prove

❖ SALUTE E SOLIDARIETÀ

Il progetto promuove iniziative volte all'informazione, prevenzione e cura di patologie indotte da disordini alimentari, indipendenze, bullismo e cyberbullismo, diagnosi precoce dei tumori, donazione sangue, sportello ascolto, raccolta fondi in periodo natalizio e pasquale e presenta varie modalità di svolgimento, dall'assetto seminariale in collaborazione con specialisti dei vari settori che operano nell'ambito della salute, della ricerca e del sociale, agli incontri diretti ed individuali con gli alunni, alle campagne promozionali rivolte alla raccolta fondi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Informare, prevenire e curare patologie, migliorare la qualità della vita, predisporre il giovane a prendere coscienza delle difficoltà analizzare e trovare soluzioni, sensibilizzare i giovani a compiere azioni volte alla solidarietà, prestare attenzione alle istanze dei giovani, prevenire comportamenti che risultano dannosi per la propria persona e per la collettività.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ GIANO: I DUE VOLTI DELLA VITA DAL PASSATO AL FUTURO

Partendo dal mito di Giano, s'intende proporre agli alunni delle prime classi del liceo de Cosmi un percorso laboratoriale che prevede la realizzazione di attività di accompagnamento e di sostegno nel momento del loro delicato ingresso nel nuovo e misterioso mondo delle superiori. attraverso la metodologia dell'espressione corporea e l'utilizzo di un ascolto attivo s'intende dare ai ragazzi la possibilità di raccontarsi tra

passato, presente e futuro

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere e valorizzare i ragazzi per le loro peculiarità capacità e abilità contribuendo a trasformare le potenzialità in abilità e competenze; Educare i giovani al rispetto della propria autostima per facilitare uno stile comportamentale insieme assertivo e di collaborazione; Risultati attesi Sapere valutare le proprie capacità e potenzialità Riconoscere i propri limiti Acquisire la capacità creativa di trasformare gli ostacoli in opportunità Saper gestire l'aggressività Sviluppare la capacità di adattamento al cambiamento Raggiungere l'autoconsapevolezza delle proprie risorse Sviluppare competenze emotive empatiche Nutrire l'autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ IO IMPARO

Il progetto inserito nell'ambito della dispersione e del disagio, nasce dall'esigenza di creare nella scuola le condizioni per un apprendimento nel quale gli alunni delle classi prime, siano protagonisti della costruzione dei loro saperi anche imparando a gestire le proprie ansie e paure, riconoscere e sperimentare le proprie emozioni, gestire la relazione, star bene con se stessi per migliorare il rapporto con gli altri, superare la solitudine emozionale generata dai new media e dalle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica ed ogni forma di discriminazione; potenziare l'inclusione scolastica ed il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; promuovere il successo formativo e sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva Costruire consapevolezza per maturare le competenze idonee a conseguire e conservare il benessere psicosociale per prevenire e gestire difficoltà anche in termine di disagio scolastico e promuovere il successo formativo, offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento; aiutare i ragazzi delle prime classi a trovare un metodo di studio valido per imparare in maniera efficace e non dispersiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PREMIO MONDELLO

Lettura e giudizio tramite elaborato, sui testi degli autori candidati al premio Super Mondello Giovani, in quanto componenti della giuria aggiudicatrice.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare i giovani all'analisi e alla lettura critica dei romanzi candidati al premio e alla scrittura originale e creativa. Accrescere la passione e il desiderio di leggere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ INCONTRO CON L'AUTORE

Il progetto mira a sollecitare la lettura di un romanzo proposto dal Dipartimento di italiano per l'incontro con l'autore in una fase successiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fare crescere negli alunni il piacere , la passione e il desiderio della lettura; Sviluppare la profondità di lettura e analisi del romanzo per migliorare la capacità di visione e interpretazione della realtà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ LA SCUOLA RACCONTA UNA DONNA

Percorso di riflessione sulla vita di donne protagoniste sia del passato che del presente

Obiettivi formativi e competenze attese

Affermare la cultura del rispetto e del reciproco riconoscimento tra uomini e donne

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LIBRIAMOCI

Giornate dedicate alla lettura " ad alta voce" e alla drammatizzazione, di letture diverse romanzi, giornali, poesie, racconti, piece teatrali. Ogni docente tramite la lettura ad alta voce di racconti e brani di romanzi, affronta il tema della cultura come

strumento di emancipazione e di realizzazione. Incontro con giornalisti di Repubblica

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare i giovani allievi alla scoperta del patrimonio culturale , in tutte le sue manifestazioni materiali, immateriali e digitali Lettura espressiva ad alta voce

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO VISIONE SPETTACOLO TEATRALE

Diffusione della cultura teatrale mediante partecipazione degli alunni agli spettacoli teatrali presso il Teatro Biondo e presso il Teatro Massimo

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sensibilizzare i giovani alla cultura teatrale -Gustare l'opera letteraria attraverso rappresentazione scenica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ MATEMATICA IN ONDA MODULO 1° E 2° PER LE CLASSI PRIME E SECONDE (PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE)

Modulo di potenziamento delle competenze di base relativo al calcolo base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. I percorsi formativi vengono realizzati attraverso metodologie didattiche innovative al fine di stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse degli/delle alunne favorendo l'integrazione degli stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento competenze di base favorire l'integrazione fra gli alunni imparare ad utilizzare metodologie didattiche innovative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ FRANCE ON AIR MODULO 1° E 2° PER LE CLASSI SECONDE E PRIME (PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE)

Potenziamento competenze di base in lingua francese per la formazione di un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. I percorsi formativi vengono realizzati attraverso metodologie didattiche innovative al fine di stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse degli/delle alunne favorendo l'integrazione degli stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento competenze di base in lingua francese favorire l'integrazione fra gli alunni imparare ad utilizzare metodologie didattiche innovative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ ENGLAND ON AIR MODULI 1° E 2° PER LE CLASSI SECONDE E PRIME (PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE)

Potenziamento delle competenze di base in lingua inglese per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. I percorsi formativi vengono realizzati attraverso metodologie didattiche innovative al fine di stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse degli/delle alunne favorendo l'integrazione degli stessi. di potenziamento delle competenze di base relativo al calcolo base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. I percorsi formativi vengono realizzati attraverso metodologie didattiche innovative al fine di stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse degli/delle alunne favorendo l'integrazione degli stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento competenze di base in lingua inglese favorire l'integrazione fra gli alunni imparare ad utilizzare metodologie didattiche innovative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ LE ABILITÀ IN ONDA PER LE CLASSI PRIME (SECONDO QUADRIMESTRE)

Modulo di potenziamento delle competenze di base relativo alla lingua italiana bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. I percorsi formativi vengono realizzati attraverso metodologie didattiche innovative al fine di stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse degli/delle alunne favorendo l'integrazione

degli stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

mmm

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ SCIENZE IN ONDA PER LE CLASSI 2° (PRIMO QUADRIMESTRE)

Modulo di potenziamento delle competenze di base relativo alle Scienze bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. I percorsi formativi vengono realizzati attraverso metodologie didattiche innovative al fine di stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse degli/delle alunne favorendo l'integrazione degli stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento competenze di base favorire l'integrazione fra gli alunni imparare ad utilizzare metodologie didattiche innovative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ I VOLTI DELL'AMORE. EDUCARE ALLA VITA AFFETTIVA (RIVOLTO AGLI ALUNNI E AI GENITORI)

Il progetto prende spunto dall'"amore" tema trasversale e interdisciplinare e ha lo scopo di allargare lo sguardo su una tematica che nonostante interessi tutti e più di tutto, raramente diventa oggetto di esplicita riflessione e di approfondimento anche culturale. Il progetto coinvolge le famiglie insieme agli alunni e promuove l'apprendimento reciproco fra generazioni, nella convinzione che, in un ambito delicato e vitale come quello degli affetti, sia gli adulti che i giovani abbiano qualcosa da imparare. (ambito filosofico, sociologico, psicologico, pedagogico, storico, artistico, letterario)

Obiettivi formativi e competenze attese

-Maturare un'attitudine alla riflessione anche in ambiti, come quello affettivo, in cui prevale di solito un approccio puramente emotivo. -Stimolare una concreta sensibilità interdisciplinare facilitata dalla trasversalità della tematica amorosa -Acquisire una maggiore consapevolezza della funzione formativa della filosofia che lungi dal ridursi a

una riflessione astratta, e' capace di parlare della vita alla vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ I GENITORI AL MUSEO (RIVOLTO AI GENITORI)

Il progetto nasce dalla necessità di favorire nei genitori dei nostri studenti una conoscenza più consapevole della storia della propria città e degli spazi preposti a questa, come i musei, spesso privati del diritto di usufruirne per disagi culturali e/o esclusione sociale. Occasioni molto utili di conoscenza diretta del territorio saranno altresì le passeggiate storico-artistiche e letterarie per le vie della città di Palermo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare il coinvolgimento dei genitori alla vita della scuola in modo da favorire il contributo attivo ai processi formativi dei propri figli/ Creare un rapporto più stretto con la città, rapporto incentivato dalla conoscenza dall'approfondimento dei temi ma soprattutto dalla frequentazione dei luoghi/ Sviluppare una sensibilità verso testimonianze del passato come l'opera d'arte, finalizzate alla comprensione del patrimonio artistico locale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CORSO BASE DI LINGUA INGLESE (RIVOLTO AI GENITORI)

Lo scopo del progetto e' incentivare i genitori alla partecipazione alla vita scolastica. Il corso di alfabetizzazione in lingua inglese mira a sviluppare le abilita' di ascolto e di parlato. si prevede anche la partecipazione di studenti che potranno fare da tutor allo scopo di rafforzare la relazione genitori figli

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere iniziative e attivita' finalizzate al coinvolgimento dei genitori nella formazione degli studenti/ Rendere i genitori consapevoli dell'importanza dell'istruzione permanente e dello studio della lingua inglese considerata passe part out per vivere consapevolmente la cittadinanza europea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ETWINNING

Etwinning è una piattaforma che permette ai nostri alunni di collaborare, approfondire concetti studiati in classe e di sviluppare delle idee con i loro coetanei provenienti da altri paesi europei e non (ad esempio Polonia, Spagna, Svezia, Norvegia). Si tratta di gemellaggi virtuali che permettono ai nostri giovani di sentirsi cittadini europei, abitanti di un continente assai ricco e di scoprire quello che ci accomuna e differenzia, arricchendo in questo modo la conoscenza dell'altro ed acquisendo l'apertura alla diversità. Grazie ad eTwinning i ragazzi imparano in modo più entusiasmante e stimolante. I progetti proposti da singoli docenti favoriscono la collaborazione del gruppo classe e lo sviluppo di diverse competenze, fra cui quelle linguistiche ed informatiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare in modo piacevole scambiando concetti e informazioni con i coetanei di altri paesi
Sviluppare competenze linguistiche e informatiche
Aprirsi alla diversità

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SANI STILI DI VITA IN UN CLIP

Il progetto SANI STILI DI VITA IN UN CLIP, attraverso interventi mirati nei confronti del sistema salute, è finalizzato alla produzione di un piccolo vademecum di immagini ,persuasive e sintetiche, frutto della creatività dei ragazzi, su comportamenti salutari che studenti e studentesse delle classi seconde/terze, impareranno a mettere in atto, con il supporto delle famiglie, coinvolte nel progetto, dopo aver acquisito un atteggiamento critico nei confronti di un sistema di vita dannoso alla propria salute. Alle famiglie che giocano un ruolo fondamentale nella salute dei propri figli, il compito di perpetuare in modo sinergico e incisivo il messaggio

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere comportamenti salutari -Accrescere in modo consapevole atteggiamenti critici nei confronti del sistema salute, rispetto ai fattori di rischio alcool, fumo, scorretta alimentazione e sedentarietà. -Produzione di un vademecum,(disegni, foto, o sottoforma di videoclip pubblicità-progresso di durata massima di 3 minuti) che promuova comportamenti da parte dei fruitori. -Sensibilizzare le famiglie sul tema "prevenzione" in quanto supporto necessario per lo sviluppo e la crescita dei figli

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

❖ CORSO DI LINGUA E CULTURA CINESE

Il corso di lingua e cultura cinese per studenti e adulti ha l'obiettivo di fornire le competenze di base di lingua cinese (mandarino), in forma orale e scritta, corrispondente ai livello A1 del Quadro Comune Europeo per le lingue.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso si propone di fornire i primi strumenti utili per comunicare efficacemente, in forma orale e scritta, in lingua cinese standard (putonghua), corrispondente al livello A1 del Quadro europeo comune sulle lingue.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ AUTONOMIA SOCIALE E PERSONALE (FONDO BADIA)

Il progetto mira a svolgere attività volte ad aumentare l'autonomia sociale e personale degli alunni coinvolti e nasce dalla necessità di offrire a questi alunni esperienze di apprendimento significative e funzionali, in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica per aumentare motivazione e autostima, ampliare l'autonomia sociale e personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Comprendere messaggi scritti orali semplici -Produrre brevi testi seguendo schemi strutturati, semistrutturati -Saper compilare moduli e rubriche -Essere in grado di formulare domande per ottenere informazioni e istruzioni relative a operazioni da effettuare -Saper leggere le etichette dei prodotti -Saper riconoscere determinate piante -Conoscere e comprendere il ciclo di vita di un essere vivente -Conoscere le modalità di piantumazione di alcune piante -Sapersi prendere cura di un animale e interagire con esso -Sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio sé corporeo -Saper riconoscere alcuni segnali stradali -Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITÀ

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'attività "**Ampliamento accesso al registro elettronico**" mira a consentire alle famiglie degli studenti di tutte le classi, di prendere visione dell'andamento didattico disciplinare dei propri figli, per programmare eventuali interventi con i docenti.

COMPETENZE E CONTENUTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività "**Come ... ti cerco nel web**" vedrà come destinatari tutti gli alunni del biennio e delle terze classi su base volontaria

Risultati attesi

Acquisizione di competenze di ricerca attiva e consapevole in rete nello specifico:

- 1) ricerca per immagini;
- 2) funzionalità di word;

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- 3) funzionalità di google maps;Books; Earth;
- 4) funzionalità del foglio di calcolo

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari dell'attività" MisurAzione
ValutAzione" saranno i Docenti che non hanno ancora familiarità con le tecnologie digitali per innovare la metodologia didattica .

Risultati attesi

Al termine del percorso i docenti coinvolti:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- sapranno creare gruppi classe virtuali per la realizzazione di una metodologia di classe "capovolta"
- sapranno utilizzare due software per realizzare tests
 - sapranno formulare i quesiti in modo opportuno rispetto al mezzo
 - sapranno corredare i quesiti di elementi multimediali
 - sapranno leggere i risultati ottenuti in termini di validazione di ogni singolo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- item in relazione al percorso
- sapranno utilizzare i risultati ottenuti come feed-back del complesso dell'azione di insegnamento – apprendimento
- sapranno come calibrare la misurazione dei risultati degli alunni rispetto al livello di difficoltà complessivo del test

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

DE COSMI - PAPM02000N

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione vede la scuola impegnata in un processo di crescente consapevolezza della sua funzione formativa, attraverso modalità valutative orientate all'apprezzamento dei progressi compiuti dagli studenti e all'osservazione dei loro atteggiamenti nei confronti dell'esperienza di apprendimento. In particolare, la scelta di considerare significativo globalmente il percorso del primo biennio ha determinato la possibilità di comprendere più efficacemente i ritmi di apprendimento di ogni alunno che talvolta ha bisogno di tempi più distesi per produrre i risultati previsti dal curriculum. La valutazione è articolata nel seguente modo: IN INGRESSO La scuola non somministra prove strutturate d'ingresso e tale rinuncia è riconducibile ad un certo modo di intendere l'accoglienza degli studenti. Essa è infatti dell'avviso che la prima forma di inclusione consista nella capacità di osservare gli studenti e stimolarne le abilità attraverso modalità diversificate, intervista, brainstorming, produzione di elaborati o manufatti, in cui possano emergere talenti e bisogni su cui poi costruire il curriculum. In tal modo è possibile ai docenti constatare quelle

differenze di stili di apprendimento che costituiscono la base per approcci didattici individualizzati; IN ITINERE Con momenti di verifica sia orale che scritta. Essa consente ad ogni docente di verificare il livello di conoscenze ed abilità raggiunto dall'alunno in fase infra quadrimestrale e, prioritariamente, di apportare i necessari correttivi al curriculum; SOMMATIVA Alla fine del 1° e del 2° quadrimestre, sulla base di verifiche il cui numero e le cui modalità sono fissate in sede di Dipartimenti Disciplinari. Nel procedere alla valutazione sommativa a conclusione dell'anno scolastico ogni Consiglio di classe, in conformità a quanto deliberato all'unanimità dal Collegio dei Docenti, tiene conto anche: - dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato dall'alunno nel corso delle attività curriculari ed extracurricolari realizzate dalla scuola per promuoverne il successo formativo; - dei progressi manifestati dall'alunno in merito alla maturazione delle conoscenze e abilità sottese all'acquisizione delle competenze di base, inclusive delle discipline o ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale e previste a conclusione dell'obbligo scolastico (*riferimento normativo: Indicazioni generali per la certificazione delle competenze, di cui al D. M. n° 9 del 27 gennaio 2010 - D. P. R. n° 122/09); - della possibilità da parte dell'alunno di gestire il proprio processo formativo in un'ottica non rigidamente chiusa nei limiti temporali tradizionalmente codificati. - del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Alla luce delle indicazioni date dalla C.M. n°89/2012 relativamente alla valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, il Collegio dei Docenti, secondo le indicazioni espresse dai singoli Dipartimenti, ha deliberato che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata mediante un voto unico come nello scrutinio finale, in tutte le discipline ad eccezione dell'italiano, disciplina per la quale saranno espressi nello scrutinio intermedio due voti distinti per lo scritto e per l'orale.

Criteri di valutazione del comportamento:

Come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 22/06/2009 n.122, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ossia il monte ore annuale previsto per ogni indirizzo di studi. Pertanto il totale delle ore di assenza non dovrà essere superiore ad un quarto dell'orario annuale. In via del tutto eccezionale la scuola può ammettere motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, solamente "per assenze documentate e continuative" a

condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di Stato. A tal proposito il Collegio del Liceo De Cosmi ha condiviso il principio fondamentale che le eventuali deroghe alla frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione, siano relative ad assenze documentate e continuative, e sempre a condizione che tale assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Collegio dei Docenti ha preso atto altresì di quanto prescritto dal comma 7 art.14 DPR n. 122/09 e delle indicazioni fornite dalla Circ. Min. del 04/03/2011 e ha deliberato che possono essere ammesse deroghe al limite delle presenze ai fini della validità dell'anno scolastico solo ed esclusivamente per i seguenti motivi sottoelencati: → Gravi motivi di salute adeguatamente documentati per assenze continuative superiori a dieci giorni → Terapie e/o cure programmate documentate → Ricoveri certificati in ospedale e/o case di cura → Degenze post operatorie documentate → Partecipazioni ad attività didattiche esterne, viaggi d'istruzione, stage, gemellaggi, visite guidate etc. → Cause inerenti all'handicap per gli alunni diversamente abili. → Gravi disagi personali e/o familiari momentanei, di cui il Consiglio di classe è a conoscenza. Tutte le assenze continuative per i motivi sopraelencati dovranno essere documentate al momento del rientro nella comunità scolastica attraverso dichiarazioni rilasciate da ASL e/o presidi ospedalieri. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza effettuata durante l'anno scolastico verrà normalmente conteggiata ai fini dell'esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Le richieste da parte degli alunni e/o delle loro famiglie di ingressi posticipati e di uscite anticipate avranno incidenza nel calcolo della percentuale delle presenze effettivamente accertate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Risulteranno AMMESSI alla classe successiva tutti gli alunni che avranno riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline e nella condotta. Il Consiglio di Classe delibererà la sospensione del giudizio per gli alunni che avranno riportato tre debiti formativi (delibera Collegio Docenti del 17 maggio 2018) con indicazione da parte dei docenti di ognuna delle discipline interessate, di tre aree tematiche o abilità specifiche oggetto di verifica in sede di esami relativi al superamento dei debiti. Risulteranno NON PROMOSSI gli alunni che avranno riportato

insufficienze tali da determinare più di tre debiti formativi. Per quanto riguarda questi ultimi si precisa che, secondo le indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari e del Collegio dei Docenti, determineranno l'ATTRIBUZIONE DEL DEBITO FORMATIVO le insufficienze da 1 a 4 compreso, considerate insufficienze gravi. Riguardo alla mediocrità, ossia il voto 5, il Consiglio di classe dovrà distinguere il caso in cui l'alunno ha evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, rilevanti progressi rispetto alla situazione di partenza, un impegno e una partecipazione assidui e capacità di recupero autonomo, dal caso in cui l'alunno non ha mostrato rilevanti progressi rispetto alla situazione di partenza e si è impegnato e ha partecipato alle attività didattiche in modo discontinuo e/o superficiale. Nel primo caso si potrà evitare l'attribuzione del debito formativo mentre nel secondo caso sarà necessario attribuirlo. Si fa presente che in caso di NON PROMOZIONE PER DUE VOLTE ALLA STESSA CLASSE, il Collegio dei Docenti ha deliberato di non accettare iscrizioni per la terza volta alla medesima classe e nel medesimo indirizzo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini dell'ammissione all'ESAME CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE, il voto di comportamento non può essere inferiore ai sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre la media M dei voti anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CREDITI FORMATIVI EXTRASCOLASTICI Le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi sono effettuate, nel corso dell'anno scolastico, al di fuori della scuola di appartenenza e devono essere: opportunamente certificate coerenti con l'indirizzo di studi ad attività sportive e a certificazioni linguistiche presso Enti. La relativa documentazione deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'alunno ha realizzato l'esperienza (solo in caso di attività svolta presso

Amministrazioni Pubbliche é ammessa l'autocertificazione). Detta documentazione deve essere debitamente acquisita agli atti della scuola e può contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico all'interno delle bande d'oscillazione. Il Consiglio di classe delibera in merito al riconoscimento del credito formativo in conformità a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

CREDITI SCOLASTICI • Per la valutazione dei crediti scolastici il Collegio ha deliberato di adottare una griglia contenente i seguenti indicatori: • giudizio su interesse e profitto in religione cattolica o attività alternativa • assiduità nella frequenza; • partecipazione al dialogo educativo; • partecipazione ad attività complementari ed integrative; • esiti positivi dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro • eventuali crediti formativi extrascolastici Potrà avere accesso al valore più alto della banda di oscillazione l'alunno che soddisfi almeno quattro indicatori su sei dei requisiti sopraelencati. Qualora manchino uno o più dei quattro indicatori necessari, l'alunno/a accede ugualmente al massimo della banda di oscillazione se è stata valutata con giudizio "ottimo" l'esperienza di alternanza scuola- lavoro svolta (Delibera Collegio dei Docenti del 17/05/2018).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola è molto attenta alla prevenzione del disagio scolastico mediante apposite attività progettuali di tipo laboratoriale svolte in orario curricolare ed extracurricolare in particolare nelle classi prime. Per quel che riguarda gli alunni con BES o DIVERSAMENTE ABILI, la scuola, in coerenza con il **PAI**, predispone le adeguate progettazioni dei **Piani Educativi individualizzati/personalizzati** che coinvolgono sempre l'intero consiglio di classe e che prevedono attività che possano favorire l'inclusione dei ragazzi, con un'efficace sinergia tra docenti curricolari e docenti di sostegno. L'attività educativo-didattica riguardante i suddetti alunni viene monitorata con regolarità sia attraverso i **GLIS** (che vedono l'efficace collaborazione tra equipe medica, docenti e genitori) sia attraverso il lavoro dei **referenti per**

l'inclusione e le riunioni dipartimentali tra gli insegnanti di sostegno della scuola. Un punto qualificante dell'azione inclusiva della scuola e' rappresentato dal coinvolgimento degli alunni in tutte le attivita' extracurricolari, ivi incluse le visite guidate e i viaggi di istruzione, che spesso rappresentano un'occasione privilegiata per incrementare il senso di autoefficacia e le opportunita' di socializzazione dei ragazzi disabili o, comunque, con svantaggio socioculturale. Anche le eventuali difficolta' economiche di questi studenti vengono superate attraverso l'azione solidale degli insegnanti, volta ad evitare situazioni che possano creare discriminazione.

Punti di debolezza

Un elemento di criticita' e' costituito dallo scarto, che si verifica, tra le ore richieste per l'insegnamento di sostegno e quelle che poi, di fatto, vengono attribuite. La circostanza determina ovviamente una sorta di decremento dell'azione inclusiva in rapporto agli obiettivi che si potrebbero raggiungere, soprattutto a causa del sovraccarico di oneri che finisce per gravare sugli insegnanti curricolari.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola interviene di fronte alle difficolta' di apprendimento degli alunni, che si manifestano soprattutto nelle discipline di area scientifica e nel primo biennio. Il background culturale della popolazione scolastica e' caratterizzato infatti da diffuse carenze riconducibili a difficolta' di tipo logico. Per gli alunni che alla valutazione periodica presentano insufficienze, la scuola predispone, compatibilmente con le risorse disponibili che non permettono altre misure, sia **interventi curricolari che extracurricolari**, ispirati alla progettazione didattica dipartimentale, che vengono svolti in modo non concentrato, ma diffuso nel tempo. Si e' infatti del parere che la possibilita' di attuare le necessarie compensazioni dipenda in buona misura da un'esposizione piu' dilazionata nel tempo alle sollecitazioni attivate dall'intervento. Gli esiti degli interventi sono monitorati e fatti oggetto di riflessione collegiale. In termini generali si puo' affermare che la gran parte degli studenti sottoposti ad interventi compensativi riesce ad essere ammessa alla classe successiva. La scuola predispone molte attivita', come attesta il PTOF, volte al potenziamento di attitudini e competenze degli studenti (teatro, partecipazione a seminari e convegni, visite

guidate, attività sportiva, alternanza scuola-lavoro, orientamento, approfondimenti disciplinari, ecc.), nonché diverse attività per la valorizzazione delle eccellenze, quali laboratori di scrittura creativa o campionati di matematica.

Punti di debolezza

In alcuni casi gli interventi compensativi fanno registrare una certa quota di dispersione, per la mancata frequenza di alcuni alunni, anche per le attività svolte con metodologie innovative e di tipo laboratoriale, se effettuate in orario extracurricolare. È possibile immaginare l'allestimento ulteriore di ambienti di apprendimento coinvolgenti e motivanti per alcuni studenti, con le opportune differenziazioni metodologiche legate alle differenze di stili cognitivi. Per produrre le innovazioni necessarie al coinvolgimento degli alunni, sarebbe necessario non solo un incremento della formazione in servizio centrata su strategie metodologiche di tipo laboratoriale, ma anche la constatazione delle opportune ricadute in ambito didattico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La progettazione dei Piani Educativi Individualizzati coinvolge sempre l'intero Consiglio di Classe e prevede attività che possano favorire l'inclusione dei ragazzi, con un'efficace sinergia tra docenti curricolari e docenti di sostegno così come prevede l'art.15 2° comma O.M. n.90/2001. L'attività educativo-didattica riguardante i suddetti alunni viene monitorata con regolarità sia attraverso le riunioni dipartimentali tra gli insegnanti di sostegno della scuola sia attraverso i GLIS previsti dall'art.15, comma 2 della L.104/92 che vedono l'efficace collaborazione tra equipe medica, docenti e genitori. Essi hanno la finalità di promuovere e coordinare i progetti e le azioni positive messe in atto dalla scuola per favorire l'integrazione dei suddetti alunni. Per gli alunni con disabilità, il Consiglio di Classe propone la programmazione per obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali oppure quella differenziata. Per quest'ultima viene data immediata comunicazione alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la suddetta programmazione e la conseguente

modalità valutativa proposte, si intendono accettate. In caso di diniego espresso da parte della famiglia, il Consiglio adatterà la programmazione per obiettivi minimi e la conseguente valutazione in conformità a quanto previsto dalla suddetta O.M. all'art. 13. Per gli alunni H la scuola offre ai ragazzi con diagnosi di deficit cognitivo medio-grave SPAZI LABORATORIALI "FACCIO A SCUOLA" entro i quali esplorare, manipolare, creare e compiere esperienze significative dal punto di vista sensoriale, psicomotorio, emotivo. Attività di Educazione Alimentare per abituarsi ad assumere cibo buono e sano; e di movimento " Muoversi per crescere " mettere in gioco il corpo favorendo lo sviluppo dei processi cognitivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il G.L.I.S. si riunisce periodicamente nel corso dell'anno scolastico ed è composto: dal docente referente di classe, dal docente di sostegno, dagli specialisti dell'ASL , dai genitori dello alunno diversamente abile , dal referente per il sostegno dai referenti della città Metropolitana di Palermo dagli assistenti Igienico personali e all'autonomia (dove presenti).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono coinvolte prima dell'inizio dell'anno scolastico nell'ambito dell'attività di accoglienza; periodicamente per le riunioni del Glis e ogni qualvolta è ritenuto necessario un confronto o una collaborazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)	
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

VERIFICHE E VALUTAZIONE Nell'ottica della politica dell'inclusione gli studenti diversamente abili frequentanti l'istituto svolgono le verifiche scritte e orali insieme ai compagni. Le verifiche degli studenti che seguono una **PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA** vengono predisposte dal docente di sostegno, di concerto con il docente curricolare e somministrate contestualmente ai compagni. Gli studenti che seguono una programmazione per **OBIETTIVI MINIMI** svolgono verifiche conformi a quelle dell'intero gruppo classe e, se risulta essere necessario, esse saranno rese equipollenti a quelle somministrate al resto della classe: esse potrebbero, infatti, prevedere modalità di svolgimento diverse (semplificate o modificate nella struttura e nei contenuti) o avere tempi di esecuzione più lunghi. I docenti del CdC effettueranno **VERIFICHE** attraverso prove scritte (produzione di brevi elaborati), colloqui orali individuali o in piccoli gruppi (dove lo studente venga messa a suo agio in modo da evidenziarne le conoscenze e le competenze acquisite), osservazioni sistematiche, prove strutturate e semi strutturate, partecipazione al dialogo educativo. Le **VERIFICHE IN ITINERE** avranno lo scopo di evidenziare se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti ed eventualmente adottare le opportune modifiche. La **VALUTAZIONE** farà sempre riferimento a quanto stabilito nella Programmazione Didattica Personalizzata presentata da ogni singolo docente di sostegno e nel P.E.I. redatto in sede di GLIS

(Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Scolastica) e prenderà in considerazione la partecipazione, l'impegno, l'interesse dimostrato e il raggiungimento degli obiettivi prefissati rispetto alla situazione di partenza e alle sue effettive possibilità. Lo studente sarà coinvolto nel processo valutativo al fine di favorire la sua auto-consapevolezza. Per tutto quanto non esplicitato nella presente programmazione si rimanda alla programmazione disciplinare del Consiglio di Classe e al Piano dell'Offerta Formativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il Liceo De Cosmi promuove molteplici iniziative volte a garantire la continuità favorendo la collaborazione con i docenti delle Scuole Medie anche attraverso laboratori didattici, esperienze formative tra pari e tornei di ortografia in lingua straniera (Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco), quale ad esempio il TORNEO DI LINGUE EUROPEE., aperto ai nostri alunni di primo anno e agli studenti delle terze medie delle scuole di Palermo e Provincia. Assicurati sono anche i contatti con le famiglie di questi ultimi in diversi momenti dell'anno, nell'ambito dell'orientamento in entrata. A tale scopo vengono organizzate giornate "OPEN DAY", in centrale e in succursale, per consentire agli alunni delle Scuole Medie e alle loro famiglie di visitare i nostri locali, incontrare i nostri allievi ed avere informazioni dettagliate sull'offerta formativa. Tali giornate sono conclusive di un percorso orientativo effettuato mediante visite presso le Scuole Medie da parte di un gruppo di docenti, supportato da alcuni alunni, per fornire una testimonianza diretta delle attività realizzate nella nostra scuola. I contatti con le famiglie sono garantiti anche in altri momenti su richiesta delle stesse. Nell'ambito dell'orientamento in uscita, la scuola pone poi una particolare cura allo sviluppo di un idoneo ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE degli alunni mediante la partecipazione ad iniziative presso gli atenei, incontri con rappresentanti del mondo delle professioni, colloqui con esperti, partecipazione a manifestazioni di orientamento universitario e professionale, organizzate da varie istituzioni. Da annoverare inoltre, le numerose esperienze formative provenienti dalle attività di stage per il triennio, inserite nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro (L. N°107 /2015) svolte in collaborazione con scuole, enti istituzionali come il Comune di Palermo, la Città Metropolitana di Palermo, scuole, Università, cooperative, Enti privati del terzo settore, Istituti di lingue straniere , agenzie di viaggi ed altri Enti, che contribuiscono a fornire una dimensione oltre che teorica, pratica ed operativa del sapere, in specifici settori della realtà sociale e riguardo a specifiche problematiche, consentendo una riflessione su se stessi, sulle personali capacità relazionali e di orientamento per le scelte future. In ciò si è favoriti dallo studio delle discipline d'indirizzo, particolarmente adatte a sviluppare capacità di relazione con gli altri, valorizzando le diversità, e ad avvicinare gli studenti alla contemporaneità, attraverso

conoscenze e competenze adatte a comprenderne la complessità in chiave psico-pedagogica, socio-antropologica e giuridico-economica, anche attraverso l'esperienza concreta. Ulteriori attività di orientamento in uscita riguardano: SCAMBI CULTURALI/GEMELLAGGI e STAGE LINGUISTICI in Inghilterra, Francia, Spagna, Germania, Polonia. Tali attività di orientamento sono rivolte a tutte le classi del triennio dei diversi indirizzi e talvolta anche agli alunni del primo biennio. L'istituto ha anche il pregio di svolgere attività di riorientamento rivolta agli studenti in difficoltà di tutte le classi, fornendo informazioni e supporto riguardo la scelta di passare ad altri indirizzi della scuola secondaria, sia all'interno dell'Istituto sia verso altri Istituti del territorio o ad altri percorsi formativi. Hanno funzione di Orientamento e Riorientamento anche le attività rivolte alle classi prime che presentano come obiettivo prioritario l'inclusione, nonché l'attività teatrale e musicale.

Approfondimento

ATTIVITA' DI INCLUSIONE

La scuola nel tempo ha incrementato sempre di più la consapevolezza della necessità di un'azione educativa capace di accogliere le difficoltà di apprendimento di ogni genere, da quelle di ordine cognitivo a quelle riconducibili a carenze motivazionali, e tale consapevolezza si è tradotta nella predisposizione di modelli organizzativi volti a progettare collegialmente i necessari interventi compensativi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Secondo la normativa vigente le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell' Offerta Formativa.

Per gli alunni che alla valutazione periodica presentano **insufficienze**, la scuola predispone, compatibilmente con le risorse disponibili, **sia interventi curricolari che extracurricolari** intermedi ispirati alla progettazione didattica dipartimentale e svolti in modo non concentrato, ma realizzati in diversi periodi dell'anno scolastico. Si è infatti del parere che la possibilità di attuare le necessarie compensazioni, in termini di abilità e competenze, dipenda in buona misura da un'esposizione più dilazionata nel tempo alle sollecitazioni

attivate dall'intervento. Le attività di recupero curricolari sono gestite dai singoli docenti nell'ambito del proprio monte ore disciplinare, quelle extracurricolari sono programmate ed attuate dai Consigli di classe secondo i criteri didattico - metodologici definiti dal Collegio dei Docenti, sulla base della disponibilità degli insegnanti a tenere corsi pomeridiani e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio d'Istituto. Gli esiti degli interventi sono puntualmente monitorati e fatti oggetto di riflessione collegiale ed in conseguenza di ciò la scuola si prefigge di organizzare attività di recupero per competenze trasversali con l'ausilio di opportune differenziazioni metodologiche legate ai differenti stili cognitivi degli allievi. A conclusione dello scrutinio del secondo quadrimestre, a partire dalla seconda metà di giugno fino alla prima metà di luglio, sono realizzate **attività di recupero disciplinari extracurricolari finanziate con i Fondi dell'Istituzione Scolastica**, secondo criteri, tempi, durata e modalità stabilite dal Collegio dei Docenti per quelle discipline in cui gli alunni evidenziano insufficienti livelli di apprendimento. Le famiglie vengono tempestivamente informate e devono comunicare alla scuola l'intenzione di avvalersi delle attività di recupero offerte dall'Istituto o di

impegnarsi a prendersi carico dello studio personale svolto autonomamente dal proprio/a figlio/a . Alla fine delle attività di recupero gli alunni, anche quelli che non si sono avvalsi degli interventi offerti dalla Scuola, sono sottoposti alle verifiche necessarie ai fini della valutazione complessiva.

L'accertamento del superamento dei debiti formativi è condotto dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza degli altri membri del Consiglio di Classe, mediante verifiche orali per tutte le discipline, secondo il calendario stabilito dal C. dei Docenti.

Il mancato superamento del debito decreterà la non ammissione alla classe successiva in sede di integrazione dello scrutinio finale.

Si sottolinea che le attività di recupero costituiscono un importante e doveroso sostegno agli alunni e alle loro famiglie, le quali però rimangono le prime responsabili dell'educazione e della formazione dei propri figli. La Scuola pertanto auspica una fattiva e costante collaborazione con i genitori la cui

partecipazione alla vita scolastica è di fondamentale importanza nei vari momenti della crescita personale e culturale dei giovani.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

La scuola predispone per gli studenti molte attività volte al potenziamento di attitudini e competenze, mediante progetti curricolari ed extracurricolari per rafforzare le competenze di base e artistico espressive come teatro, partecipazione a seminari e convegni, visite guidate, attività sportiva, alternanza scuola-lavoro, orientamento, approfondimenti disciplinari come è possibile rilevare nel presente Piano dell'Offerta Formativa.

INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola pone particolare attenzione all'accoglienza degli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali o, comunque, con un disagio socio-culturale. Tale atteggiamento inclusivo si manifesta a più livelli. Un punto qualificante dell'azione inclusiva della scuola è rappresentato dal coinvolgimento degli alunni in tutte le attività curricolari ed extracurricolari, ivi incluse le visite guidate e i viaggi di istruzione, che spesso rappresentano un'occasione privilegiata per incrementare il senso di autoefficacia e le opportunità di socializzazione dei ragazzi disabili, con bisogni educativi speciali o, comunque, con un disagio socio-culturale. Anche le eventuali difficoltà economiche vengono superate attraverso l'azione solidale degli insegnanti, volta ad evitare che esse possano creare disagio agli alunni interessati nei confronti della classe. Anche per quel che riguarda gli alunni stranieri la scuola garantisce il massimo rispetto a tutti i livelli.

ALUNNI H(legge n.104/1992)

L'Istituto favorisce la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva degli alunni diversamente abili, secondo le possibilità di ciascuno, nel pieno rispetto delle Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009.

La progettazione dei Piani Educativi Individualizzati coinvolge sempre l'intero Consiglio di Classe e prevede attività che possano favorire l'inclusione dei ragazzi,

con un'efficace sinergia tra docenti curricolari e docenti di sostegno così come prevede l' art.15 2° comma O.M. n.90/2001.

L'attività educativo-didattica riguardante i suddetti alunni viene monitorata con regolarità sia attraverso le riunioni dipartimentali tra gli insegnanti di sostegno della scuola sia attraverso i GLIS previsti dall'art.15, comma 2 della L.104/92 che vedono l'efficace collaborazione tra equipe medica, docenti e genitori.

Essi hanno la finalità di promuovere e coordinare i progetti e le azioni positive messe in atto dalla scuola per favorire l'integrazione dei suddetti alunni.

Il G.L.I.S. si riunisce periodicamente nel corso dell'anno scolastico ed è composto: dal docente referente di classe, dal docente di sostegno, dagli specialisti dell'ASL e dai genitori dello alunno diversamente abili e laddove presenti, dalle figure relative ai servizi integrativi gestiti dalla Città Metropolitana (Assistenti Igienico personali e Assistenti all'autonomia).

I compiti del G.L.I.S sono:

- consentire una proficua collaborazione fra tutte le componenti che, a vari livelli, operano per la piena integrazione degli alunni diversamente abili;
- in maniera specifica, consentire ai genitori di esprimere i propri giudizi, le opinioni, oppure avanzare istanze relativamente alle strategie educativo- didattiche elaborate dalla scuola e più in generale, alla qualità dell'offerta formativa che l'Istituto ha garantito agli alunni diversamente abili;
- elaborare il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) ed il P.D.F. (Profilo Dinamico

Funzionale);

□ elaborare proposte da avanzare ai competenti organi scolastici e agli Enti

locali

Per gli alunni con disabilità il Consiglio di Classe propone due tipi di programmazione:

1) **Programmazione per obiettivi minimi** riconducibili ai programmi ministeriali (secondo l'O.M. 90/2001 art. 15 comma 3)

2) **Programmazione differenziata** (secondo l'O.M. 90/2001 art. 15 commi 4,5) .

Per quest'ultima viene data immediata comunicazione alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la suddetta programmazione e la conseguente modalità valutativa proposta, s'intendono accettate. In caso di diniego espresso da parte della famiglia, il Consiglio adotterà la Programmazione per obiettivi minimi e la conseguente valutazione in conformità a quanto previsto dalla suddetta O.M. all'art. 13.

ALUNNI CON DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento legge n. 170/2010 - D.M. n.5669/2011)

Nel caso di alunni in possesso di diagnosi di DSA rilasciata da una struttura sanitaria pubblica la cui documentazione è pervenuta alla scuola, il Consiglio di classe deve predisporre un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO " in tempi che non superino il primo trimestre scolastico" e che dovrà contenere almeno le seguenti voci ed essere articolato per discipline coinvolte dal disturbo: dati anagrafici dell'alunno, tipologia del disturbo, attività didattiche individualizzate, attività didattiche personalizzate, strumenti compensativi, misure dispensative, forme di verifica e di valutazione personalizzate (decreto n.5669/2011- linee guida allegate). Per attività didattiche individualizzate devono intendersi quelle dirette a far conseguire all'alunno gli obiettivi previsti per la classe, almeno nei livelli minimi, adattando le metodologie

didattiche alla sua specifica situazione; per attività didattiche personalizzate devono intendersi quelle dirette a valorizzare i punti di forza dell'alunno in modo da promuovere il suo successo formativo. (secondo l'O.M. 90/2001 art. 15 comma 3)

. Per quest'ultima viene data immediata comunicazione alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la suddetta programmazione e la conseguente modalità valutativa proposte, si intendono accettate. In caso di diniego espresso da parte della famiglia, il Consiglio adotterà la programmazione per obiettivi minimi e la conseguente valutazione in conformità a quanto previsto dalla suddetta O.M. all'art. 13.

ALTRI ALUNNI CON BES (DIRETTIVA Ministeriale 27/12/2012 - Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 e Nota Min. prot. n. 2563 del 22/11/2013)

Può trattarsi di alunni con:

- svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
- disturbi evolutivi specifici non certificabili ai sensi della legge n.104/92 o della legge n.170/2010 quali i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione e iperattività
- disabilità o DSA non certificati ma certificabili

In questi casi il Consiglio di Classe, se lo ritiene necessario sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, predisporrà un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO secondo il D.M. n.5669/2011. Il suddetto Piano dovrà essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia. E' opportuno, prima di procedere formalmente, stabilire un periodo di osservazione adeguato non inferiore a quello previsto dal D.M.n.5669/2011 e coinvolgere la famiglia. Riguardo alle situazioni di disabilità o di DSA non certificati ma certificabili, nelle more del rilascio della dovuta certificazione, il Consiglio deve procedere come sopra indicato, fermo restando l'obbligo per la famiglia di presentare la certificazione suddetta ai fini dell'applicazione delle leggi 104/92 e

170/2010.

IL GLI

Dall'anno scolastico 2015/2016 opera nella nostra scuola il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere

anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole

e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLIS (Gruppo di

Lavoro di Istituto per l'integrazione scolastica) operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1 comma 605 lettera b della legge 296/06, tradotte in sede di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) come stabilito dall'art. 10 comma 5 della legge n. 122 del 30 luglio 2010;

- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che è parte integrante del POF, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per gli alunni che si trovano temporaneamente nell'impossibilità di frequ



entare le lezioni a causa di infermità di vario tipo, in collaborazione con le istituzioni preposte, la scuola attiva percorsi individualizzati d'istruzione domiciliare nel rispetto dello stato emozionale dell'alunno/a, delle condizioni cliniche e delle terapie cui lo stesso/a è sottoposto/a .

ALLEGATI:

PAI 2018-2019.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	→ Rapporti con l'utenza interna ed esterna → - ingressi posticipati ed uscite anticipate → - rapporti con le funzioni strumentali → - attività di assistenza pomeridiana (Dipartimenti, Consigli classe, scrutini, rapporti con segreteria alunni e docenti) → - rapporti con collaboratori scolastici → - gestione supplenze interne dei docenti → - gestione permessi e recuperi docenti → - gestione circolari → gestione organizzativa Consigli di classe, scrutini, ricevimento famiglie → - vigilanza e controllo sul servizio del personale docente → - gestione organizzativa Esami di Stato → - collaborazione con il D.S. per l'organico docenti → - sostituzione D. S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si tratta di figure responsabili di settori presenti all'interno delle 5 aree individuate delle Funzioni Strumentali: area 1 stage e certificazioni; gemellaggi orientamento in entrata; alternanza scuola lavoro e orientamento in uscita; area 2 Inclusione e GLI area 3 PNSD-animatore digitale	11



	Responsabile laboratorio area 5 Invalsi gemellaggi; orientamento in entrata; orientamento in uscita e alternanza; monitoraggio CLIL area 2 Inclusione, GLI, Dispersione; Gosp, area 5 Invalsi	
Funzione strumentale	Le cinque aree designate riguardano Coordinamento dell'Offerta Formativa ; Attività di supporto agli studenti e inclusione; Innovazione tecnologica; Rapporti con il territorio ed attività extrascolastiche; Miglioramento e valutazione	5
Capodipartimento	Coordinare gli orientamenti didattico organizzativi del Dipartimento e curare la Verbalizzazione delle riunioni dello stesso; riunirsi periodicamente con il D:S:	9
Responsabile di plesso	1 figura + 1 in sostituzione: Rapporti con l'utenza interna ed esterna; vigilanza e controllo sul servizio del personale docente; attività di assistenza pomeridiana.	1
Responsabile di laboratorio	Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori e indicare il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, sovrintendere alle attività dell'assistente per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria; segnalare eventuali anomalie e guasti. Controllare e verificare al termine dell'anno scolastico il corretto funzionamento delle macchine ,fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento di qualità e fruizione di quanto di sua competenza.	5



Animatore digitale	L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione della tecnologia didattica	1
Team digitale	condivisione di attività e contenuti tecnologici per l'innovazione didattica	2
Coordinatore attività ASL	1 Coordinatrice + 3 figure di supporto per collaborazioni con Scuole, Enti istituzionali come il Comune di Palermo, la Città Metropolitana di Palermo, Università cooperative, Enti privati del terzo settore, Istituti di lingue straniere, Agenzie di viaggio ed altri Enti che contribuiscono a dare una dimensione oltre che teorica, pratica ed operativa del sapere in specifici settori della realtà sociale e riguardo a specifiche problematiche, consentendo una riflessione su se stessi, sulle personali capacità relazionali e di orientamento per le scelte future.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	14
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	5



GRADO		
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	4 unità impiegate in attività d'insegnamento di cui 1 unità impiegata in attività di potenziamento, in attività didattica di compresenza per progetti trasversali, progettazione di attività artistiche e tutoraggio , laboratori creativi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	4
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A019 - FILOSOFIA E STORIA	4 unità impiegate in attività d'insegnamento di cui 1 unità distaccata all'ufficio scolastico provinciale – h.4+6 Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A026 - MATEMATICA	attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	11 unità impiegate in attività d'insegnamento 2 unità di potenziamento di cui 1 impiegata per 15 ore in qualità di 1° collaboratore del D.S. ,per attività organizzativa, potenziamento classi prime, ora aggiuntiva di matematica, l'altra per	11



	attività di potenziamento classi seconde , riservato agli studenti più motivati allo studio della matematica ,per le restanti ore. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	2 unità impiegate in attività d'insegnamento- 1 unità impiegata in attività d'insegnamento , di potenziamento per attività di coordinamento e supporto agli uffici di presidenza, organizzazione delle attività di potenziamento, attuazione del PAI (12 ore settimanali), attività di insegnamento in compresenza per progetti trasversali, sostituzioni docenti assenti e dal secondo quadrimestre sportello di potenziamento e corsi di recupero per le 6 ore restanti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	5



A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	6 unità impiegate in attività d'insegnamento di cui 1 unità impiegata come supporto all'attività di alternanza scuola-lavoro, attività didattica in compresenza per progetti trasversali più 7 ore di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	6
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	11 unità impiegate in attività d'insegnamento ,di cui 2 unità impiegate in attività di potenziamento per corsi di preparazione agli esami per il conseguimento di certificazioni, supporto alla progettazione e realizzazione di moduli CLIL Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	11
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	attività d'insegnamento Impiegato in attività di:	1



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	• Insegnamento	
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	attività di conversazione Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	attività di conversazione Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	attività di conversazione Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirige il personale ATA, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e logistici e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Ricezione e invio atti mediante la posta elettronica . Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. Ordini di acquisto e contratti gestione fatture e adempimenti connessi ai pagamenti
Ufficio per la didattica	Iscrizione studenti; Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; Rilascio pagelle; Rilascio certificati e attestazioni varie; Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; Rilevazione delle assenze degli studenti; Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.
--	---

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ CONVENZIONE ASL ENTE PARCO DELLE MADONIE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL

**❖ CONVENZIONE ASL ENTE PARCO DELLE MADONIE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE ASL LIBRERIA MACAIONE - COME FUNZIONA UNA LIBRERIA(LETTURA, EVENTI, INCONTRI CON L'AUTORE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL COMUNE ARCHIVIO, BIBLIOTECA COMUNALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**❖ CONVENZIONE ASL COMUNE ARCHIVIO, BIBLIOTECA COMUNALE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE ASL VILLA ZITO LABORATORIO MUSEALE IN LINGUA STRANIERA (RACCONTI RIVOLTI AI BAMBINI)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL COMUNE - GUIDA IN LINGUA PRESSO I CENTRI D'INFORMAZIONE TURISTICA E PRESSO I SITI TURISTICO MONUMENTALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ CONVENZIONE ASL COMUNE - GUIDA IN LINGUA PRESSO I CENTRI D'INFORMAZIONE TURISTICA E PRESSO I SITI TURISTICO MONUMENTALI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE ASL - ISTIT. COMPRENSIVO BUONARROTI (LABORATORI RIVOLTI AD ALUNNI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL IN ITALIA E ALL'ESTERO (SCUOLE MONTESSORIANE DELL'INFANZIA E PRIMARIE) ARTE TERZO SETTORE LINGUE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



❖ CONVENZIONE ASL IN ITALIA E ALL'ESTERO ,(SCUOLE MONTESSORIANE DELL'INFANZIA E PRIMARIE) ARTE TERZO SETTORE LINGUE

	organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL ASSOCIAZIONE PARSIFAL LABORATORI RIVOLTI A DISABILI, ANZIANI, A BAMBINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL SOVRINTENDENZE BENI CULTURALI E AMBIENTALI PERCORSI TURISTICO MONUMENTALI IN LINGUA STRANIERA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ CONVENZIONE ASL SOVRINTENDENZE BENI CULTURALI E AMBIENTALI PERCORSI TURISTICO MONUMENTALI IN LINGUA STRANIERA

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL COMUNE COMUNITA' ALLOGGIO BAMBINI E MAMME/BAMBINI (TERZO SETTORE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL SSD STAGE CENTRO DANZA A.R.L. LABORATORIO TEATRALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE ASL SSD STAGE CENTRO DANZA A.R.L. LABORATORIO TEATRALE**

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL ITINERARS, GUIDA IN LINGUE PRESSO LA CHIESA DI CASA PROFESSA E GANCIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE ASL CITTA' METROPOLITANA GUIDE AI SITI TURISTICO-MONUMENTALI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL CENTRO STUDI BORSELLINO TERZO SETTORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**❖ CONVENZIONE ASL CENTRO STUDI BORSELLINO TERZO SETTORE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ CONVENZIONE ASL LUMSA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL UNIVERSITA' LABORATORI DI ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**❖ CONVENZIONE ASL UNIVERSITA' LABORATORI DI ORIENTAMENTO**

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CON OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 12

Azioni realizzate/da realizzare	• consulenza per monitorare e per ridurre la dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE REGIONALE E NAZIONALE LES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ ACCORDO DI RETE REGIONALE E NAZIONALE LES**

	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER PER LA PROMOZIONE DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE

❖ ACCORDO DI RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI LABORATORI (LETTURA,MITO ARTISTICI TEATRALI) RIVOLTI AD ALUNNI DELLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA MATERNA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole



❖ CONVENZIONE ASL ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI LABORATORI (LETTURA,MITO ARTISTICI TEATRALI) RIVOLTI AD ALUNNI DELLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA MATERNA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE ASL ISTITUTO COMPRENSIVO TOMASI DI LAMPEDUSA LABORATORI (LETTURA,MITO,ARTISTICI TEATRALI) PER ALUNNI DELLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA MATERNA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL CITTA' METROPOLITANA- LABORATORI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E RICERCA SUL CAMPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ CONVENZIONE ASL CITTA' METROPOLITANA- LABORATORI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E RICERCA SUL CAMPO

Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL PICTOR ONLUS LEGALITA' E MUSICA LEGALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL CHIESA DI S. DOMENICO L'ARTE CHE INCONTRA LE LINGUE PRESSO LA CHIESA DI S. DOMENICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ CONVENZIONE ASL CHIESA DI S. DOMENICO L'ARTE CHE INCONTRA LE LINGUE PRESSO LA CHIESA DI S. DOMENICO

Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL FEDERALBERGHI - LABORATORI IN LINGUA STRANIERA PRESSO ALBERGHI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL ENTE PARCO BADIA - LABORATORI RIVOLTI AI DISABILI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE ASL ENTE PARCO BADIA - LABORATORI RIVOLTI AI DISABILI**

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL BANCA D'ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Percorsi di educazione finanziaria e tutela dei clienti
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE ASL I.C. RITA LEVI MONTALCINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Laboratori di lettura ed artistici rivolti ad alunni della scuola primaria
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE ASL I.C. RITA LEVI MONTALCINI**

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ FARE FILOSOFIA AL BIENNIO**

Il percorso intende fornire ai docenti competenze riguardanti la possibilità di sviluppare negli alunni capacità di riflessione e ragionamento. Pertanto, il progetto di autoformazione, con intervento di un esperto, è aperto a tutti i docenti di tutte le discipline, in quanto riguardante competenze trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MISUR-AZIONE E VALUT-AZIONE

Guida all'utilizzo di alcuni software sia per migliorare la didattica con metodologie innovative, attraverso azioni di sistema nel rispetto delle linee generali stabilite nel piano dell'offerta formativa, che per la somministrazione di tests nelle diverse modalità possibili: stimolo, riflessione, valutazione formativa, misurazione degli apprendimenti etc.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MATEMATICA: DIDATTICA PER PROBLEMI

L'obiettivo è quello di sviluppare un maggiore spirito critico e di aumentare il livello di interesse nei discenti, attraverso una metodologia che li sproni a modellizzare la realtà. Questo differente approccio nel trattare i nuclei tematici potrebbe anche essere propedeutico alle prove Invalsi del quinto anno. Il dipartimento si riserva la possibilità di dedicare due incontri di formazione con un esperto esterno di didattica/storia della matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'EDUCATORE EFFICACE E LE NUOVE ADOLESCENZE

La presente proposta laboratoriale parte dal saper "leggere" i ragazzi, le loro storie, la loro percezione dei fenomeni relazionali e si avvale dell'utilizzo del linguaggio teatrale e psicologico quale strumento di superamento dell'incapacità di socializzare, sviluppando empatia,



consapevolezza e comunicazione. Il progetto si rifà ai più recenti studi neuro-scientifici sul cervello degli adolescenti e sulla psicologia dell'età evolutiva, al fine di formare insegnanti capaci di comprendere tutte le fasi dell'adolescenza e saper sviluppare un nuovo metodo di gestione della relazione a partire da una comunicazione efficace e dalle capacità assertive dell'educatore nel rispetto dei bisogni di ciascuno e dell'ambiente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INTERAZIONI. FILOSOFIA E LETTERATURA DEL NOVECENTO

Il percorso propone una riflessione sulla possibilità del 'fare scuola' abitando la diversità dei saperi. Un dialogo-incontro tra letterature e filosofie del '900, attento a temi quali il doppio (io-altro, io-sé); il privato e il pubblico, ripensati alla luce di una ricollocazione spazio-temporale, mediata dalla letteratura; la crisi di un io centrato tra linee d'arte e frammenti di esperienza, attenti all'Umano nell'attraversarne senso, dolore e piacere. Tematiche, tutte, affidate al transito testuale e alle sue possibilità metacomunicative costantemente decostruite dall'interpretazione. Un approccio trasversale, quindi, per competenze disciplinari come risposta a una delle principali esigenze del 'fare scuola', oggi. La riscoperta di un pensiero flessibile perché pluridirezionale alla ricerca di un'unità di senso tra continue "perdite" di senso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---	---



	• Risultati scolastici ▫ Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GLI ANNI DI PIOMBO IN ITALIA TRA CRONACA GIORNALISTICA, LETTERATURA E CINEMA**

Attraverso la lettura di articoli dell'epoca, di brani di testi letterari e filmici, si percorreranno gli eventi tragici che hanno segnato l'Italia negli anni '70 e '80, definiti "anni di piombo", durante i quali il terrorismo di destra e di sinistra ha colpito personalità politiche e istituzionali, ma anche gente comune, con finalità sovversive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **CORSO SULLA SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI**



Descrizione dell'attività di formazione	Corso sulla sicurezza e prevenzione incendi
Destinatari	Assistenti tecnici e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SUGLI ADEMPIMENTI PER LA GESTIONE E IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sugli adempimenti per la gestione e il trattamento dei dati sensibili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola